



CORECOM
VALLE D'AOSTA

Relazione
Annuale

2023

Approvata in data 7 febbraio 2024

RELAZIONE ANNUALE 2023

INDICE

INTRODUZIONE	6
--------------	---

CAPITOLO 1

FUNZIONI PROPRIE

I PROGRAMMI DELL'ACCESSO	14
IL MONITORAGGIO DELLE PROGRAMMAZIONI TELEVISIVE	16
LA PAR CONDICIO	17
CORECOM EDUCATION 2023 - INFORMATI E FORMATI	18
ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA E DIGITALE	21
PROGETTO "ALFABETIZZAZIONE DIGITALE E COMUNICAZIONE SOCIALE"(DEDICATO AI COMUNI VALDOSTANI - BIENNIO 2023/2024)	23

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

NOTTE EUROPEA DELLE RICERCATRICI E DEI RICERCATORI - 28/29 NOVEMBRE 2023	24
CONVEGNO: "DALL'INFANZIA ALL'ADOLESCENZA ONLINE: STRATEGIE E BUONE PRATICHE"	26
CORECOM VALLE D'AOSTA E SOCIAL	28

CAPITOLO 2

FUNZIONI DELEGATE

IL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE NELLE CONTROVERSIE TRA GESTORI DI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI ED UTENTI IN VALLE D'AOSTA – RAPPORTO 2023	30
ANALISI DELL'ATTIVITÀ CONCERNENTE IL TENTATIVO OBBLIGATORIO DI CONCILIAZIONE E/O DEFINIZIONE NELLE CONTROVERSIE TRA GESTORI DI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI ED UTENTI. (DATI: PIATTAFORMA DIGITALE CONCILIAWEB)	32
TENTATIVO OBBLIGATORIO DI CONCILIAZIONE	32
ISTANZE DI CONCILIAZIONE/NEGOZIAZIONE DIRETTA	33
LA DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	37
I PROVVEDIMENTI DI URGENZA	38
ISTANZE/GESTORI DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE	39
TIPOLOGIA/CASISTICA DEI DISSERVIZI	42
NOVITÀ REGOLAMENTARI	43

RELAZIONE ANNUALE 2023

REGISTRO OPERATORI DELLE COMUNICAZIONI (ROC) _____ 44

NOVITÀ REGOLAMENTARI _____ 44

DIRITTO DI RETTIFICA/SONDAGGI _____ 45

CAPITOLO 3

SEMINARI BIENNALI

SEMINARI BIENNALI NAZIONALI SULLA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE TRA UTENTI E OPERATORI DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE SAINT-VINCENT (AO) 8 E 9 GIUGNO 2023 - OTTAVA EDIZIONE _____ 46

CAPITOLO 4

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO NAZIONALE

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI PRESIDENTI CORECOM _____ 50

GIURIA RADIO 74° FESTIVAL DI SANREMO 2024 _____ 52

TAVOLO TECNICO NAZIONALE DIRIGENTI/SEGRETARI CORECOM _____ 53

LA RACCOLTA DELLE DECISIONI IN MATERIA DI CONTROVERSIE TRA UTENTI E FORNITORI DI SERVIZI DELL'ECOSISTEMA DIGITALE _____ 58

CAPITOLO 5

RAPPORTI CON ORGANISMI INTERNAZIONALI

FRATEL: RESEAU FRANCOPHONE DE LA RÉGULATION DES TÉLÉCOMUNICATIONS _____ 60

CAPITOLO 6

LEGGE REGIONALE 4 SETTEMBRE 2001, N. 26 _____ 64

PRESIDENTE

Pier Paolo CIVELLI

COMPONENTI

Claudio DALLE

Daniele GENCO

Federico MOLINO

Beatrice MOSCA

STRUTTURA OPERATIVA

Francesco CIAVATTONE - **Responsabile**

Stefano CAZZATO

Antonella FOLINO-GALLO

Catia PIEROTTI

Castello di Montfleury

Via Piccolo San Bernardo 39

11100 Aosta (AO)

Tel. (+39) 0165 526288/526293-94

www.corecomvda.it

PEC: corecomvda@legalmail.it

INTRODUZIONE

Le considerazioni svolte in questa premessa rappresentano una sorta di rendiconto dell'attività svolta, non solo nell'anno precedente, ma anche del percorso di tutto il mandato di questo Comitato giunto al termine del quinquennio. Un lavoro svolto in équipe con i componenti del CoReCom e con la Struttura operativa che è alle dirette dipendenze del Comitato.

La programmazione fatta all'avvio del mandato e l'impostazione di lavoro data fin dall'inizio, ha prodotto numerosi e positivi risultati sempre improntati all'innovazione e all'adeguamento rispetto ai rapidi cambiamenti del contesto della comunicazione e dell'evoluzione digitale in atto oltre che delle funzioni proprie e delegate dei CoReCom. Per questo motivo il quadro complessivo che questo Comitato lascia, ha profondamente modificato quello dei precedenti con risvolti positivi per il proseguo dell'attività futura.

Proprio in relazione alla nostra Struttura operativa va ricordato il risultato di fondamentale importanza conseguito nel corso del 2023 ovvero il completamento della pianta organica di nuove risorse, finalmente a tempo indeterminato, a partire dal mese di maggio 2023. È un fatto storico per il CoReCom Valle d'Aosta poiché fin dalla sua istituzione, oltre 20 anni fa, non c'è mai stata una stabilità della pianta organica e grazie al completamento della squadra operativa si sono affrontate, con rinnovato spirito e slancio, le attività istituzionali che si sono ampliate nel corso dell'anno.

Fin dall'avvio di questo Comitato, per raggiungere tale risultato, è stato intrapreso un paziente lavoro condotto dal Presidente, dai Componenti e dal Responsabile della Struttura, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio regionale, che si è concluso con l'assunzione di due nuove risorse con le quali è ora possibile guardare con fiducia all'espletamento delle funzioni

proprie e delegate del CoReCom consentendo inoltre una più efficace programmazione annuale.

Proprio rispetto alle nuove competenze assunte a seguito della nuova convenzione con Agcom per l'esercizio delle funzioni delegate, siglata il 3 maggio 2023, assume un'importanza strategica quella in materia di alfabetizzazione digitale a favore della collettività, nel rispetto ed in attuazione alle disposizioni approvate dall'Unione Europea. La presenza capillare sul territorio regionale dei CoReCom ha facilitato l'assegnazione di tale delega che riveste un ruolo di grande attualità e rilievo democratico rispetto all'educazione digitale dei cittadini europei affiancandosi alla originaria competenza della Media education che il CoReCom Valle d'Aosta svolge con impegno e costante presenza tra i giovani studenti delle scuole valdostane fin dalla sua istituzione.

Proprio in relazione a tale esperienza ventennale questo CoReCom, primo in Italia, già nel corso dell'autunno 2023 - dopo pochi mesi dalla data di formale delega da parte di Agcom - ha realizzato uno specifico modulo formativo a favore della cittadinanza dei singoli comuni valdostani. Il progetto è stato presentato anche in occasione di una specifica riunione in seno al coordinamento nazionale Presidenti CoReCom considerata la specifica delega in materia di Media education assegnata al Presidente CoReCom Valle. La via adottata è stata quella di coinvolgere, per il tramite del Celva, direttamente i Sindaci al fine di proporre il modulo formativo di alfabetizzazione digitale mettendo a disposizione le nostre acquisite competenze e professionalità. Gli incontri di formazione, fin qui svolti, sono stati modulati in forma flessibile proprio per approfondire, anche in base alle richieste dei cittadini partecipanti, tematiche e problematiche segnalate durante gli incontri.

In collegamento a tale funzione delegata, come si accennava in precedenza, il CoReCom Valle d'Aosta svolge nell'ambito delle funzioni proprie la Media education rivolta agli studenti delle

scuole valdostane. Un'esperienza maturata sul campo che tuttavia, a partire da questo Comitato, ha subito una profonda e radicale innovazione per le mutate esigenze dei giovani e per la rapida evoluzione della tecnologia con la disponibilità di nuove piattaforme digitali e di devices sempre più flessibili e la diffusione dei social media. I nuovi contenuti dei format educativi, è bene ricordarlo, sono stati totalmente ideati, realizzati e auto-prodotti dal personale e dai Componenti del CoReCom Valle d'Aosta che, anche in questo caso, rappresenta un "*unicum*" nel panorama dei CoReCom italiani dove invece i progetti e gli interventi di Media education sono prevalentemente affidati, con appalti onerosi, a gestioni esterne. L'impostazione dà quindi spazio all'educazione ai new media, ai social, alle connessioni web e a quello che ormai è utile e bene definire "ecosistema digitale" in un universo della comunicazione e dell'informazione digitale che ha rapidamente modificato le abitudini dei giovani e non solo.

Gli incontri organizzati presso le scuole valdostane sono stati modulati rispetto ai loro piani di studio e ai loro indirizzi scolastici con un'offerta ampia e diversificata che va dalla settimana intera di formazione con alternanza scuola/lavoro (PCTO) sino agli interventi spot con moduli formativi selezionati in base a tematiche e materie più specifiche come uso consapevole di internet, rischi della navigazione sui social, *fake news*, rischi per truffe online, reati telematici, *hate speech*, *revenge porn* e *cyberbullismo*. Obiettivo comune di ogni format resta quello della responsabilizzazione dei giovani in rapporto all'uso dei social media, una maggiore consapevolezza dei comportamenti scorretti, con la finalità di renderli in ogni caso protagonisti delle attività formative svolte. Nel secondo semestre del 2023 a testimonianza della continua evoluzione dei nostri moduli di media education il CoReCom Valle d'Aosta ha compiuto un ulteriore passo di modifica anagrafica del target formativo. Infatti in considerazione dei dati registrati sull'uso di internet

da parte dei minori e dell'abbassamento dell'età media, su specifica richiesta di un istituto scolastico, abbiamo avviato un progetto mirato per le Scuole medie inferiori e le classi quinte delle Scuole primarie. Anche in questo caso, grazie alla professionalità della nostra Struttura operativa è stato possibile studiare e progettare format educativi da illustrare in queste classi a partire dal mese di dicembre (con prosecuzione nel 2024) con il coinvolgimento, nel giro di poche settimane, di oltre 250 studenti che rappresenta il più consistente intervento formativo sinora attuato dal CoReCom in un'unica soluzione. Come per i precedenti interventi formativi rivolti agli studenti delle superiori, a maggior ragione in questa fascia di età, si rende necessario il coinvolgimento attivo degli insegnanti e dei genitori, pertanto, nell'autunno del 2023 e precisamente il 16 novembre scorso il CoReCom Valle d'Aosta, unitamente alla Consigliera regionale di parità e al Difensore civico, ha organizzato ad Aosta un convegno sul tema "Dall'infanzia all'adolescenza online: strategie e buone pratiche". È stata l'occasione per presentare il nuovo format dedicato agli studenti delle medie ed elementari ma anche di un confronto aperto e diretto proprio con insegnanti e genitori su problematiche delicate come quelle dello "*sharenting*" che inconsapevolmente è innescato proprio dall'uso improprio delle immagini di minori diffuse da genitori e parenti sui social senza considerare i rischi ai quali vengono esposti sulla rete.

Si tratta di tematiche trasversali che vanno a popolare, in modo innovativo, sia gli incontri di media education con i giovani sia quelli di alfabetizzazione digitale con la popolazione adulta. Un'ulteriore occasione di pubblicizzare la nostra attività in questo settore di formazione è stata realizzata nel corso della Foire de Saint Ours 2024.

Grazie alla collaborazione con la Direzione della sede regionale RAI Valle d'Aosta è stato possibile organizzare quattro puntate de "I Colloqui CoReCom" sui temi della Media education,

dell'alfabetizzazione digitale, delle fake news e sulla comunicazione nella promozione turistica e l'evoluzione degli strumenti di comunicazione nell'ecosistema digitale.

Un nuovo modo di stare tra la gente per dare nuova prospettiva alla delega che Agcom, in attuazione di Direttive UE, e portare l'alfabetizzazione digitale tra la popolazione anche durante eventi di grande partecipazione. Anche in questo caso si tratta di una prima assoluta per il CoReCom Valle d'Aosta e per la Foire de Saint Ours.

Questa attività di comunicazione e di formazione può contare su un altro strumento innovativo che il Comitato, fin dal suo insediamento, ha inserito tra le priorità ovvero il portale web del CoReCom Valle d'Aosta che ha integralmente sostituito la vecchia versione. Il nuovo sito è stato integrato dalla piattaforma Conciliaweb che Agcom ed i CoReCom Italiani hanno introdotto per la gestione totalmente informatizzata delle pratiche legate alla conciliazione delle controversie tra utenti e operatori di telecomunicazioni e servizi digitali. Il nuovo portale web adegua il sito alle ultime normative nazionali ed europee in materia di accessibilità oltre che alle competenze acquisite da Agcom per l'esercizio delle funzioni delegate. Uno strumento di comunicazione completamente ripensato ed elaborato dalla Struttura del CoReCom Valle d'Aosta a cui sono seguiti l'apertura degli account istituzionali su Instagram e Facebook. Il nuovo sito ha rivelato tutta la propria utilità, anche nel periodo pandemico, permettendo all'attività di conciliazione di non interrompersi a sostegno dei cittadini che devono poter contare su connessioni efficaci e nel rispetto delle condizioni contrattuali proposte dagli operatori. Anche in questo ambito va sottolineata l'importanza di avere un organico strutturalmente adeguato al fine di poter garantire all'utenza servizi essenziali e in forma gratuita che rispettano altresì le tempistiche, previsti dalle normative, per la conclusione dei relativi iter.

RELAZIONE ANNUALE 2023

In ragione del rapido mutamento degli scenari digitali il CoReCom Valle d'Aosta ha organizzato un'ulteriore sessione (giugno 2023) dei lavori dei Seminari nazionali sulle controversie tra operatori e utenti, estendendo ulteriormente la partecipazione a nuovi soggetti che si occupano della fornitura di servizi digitali. Una sessione dai contenuti innovativi che ha visto, come di consueto, la partecipazione dei vertici di Agcom, dei Responsabili delle Strutture dei CoReCom italiani e degli operatori e delle società operanti sul mercato delle telecomunicazioni.

Altro settore che questo Comitato, fin dal suo insediamento, ha ritenuto prioritario è quello dei rapporti con le Autorità di Garanzia Francofone. La lunga finestra di chiusura dell'attività dovuta al Covid, aveva interrotto i primi contatti intrapresi ma il percorso di cooperazione e di reciproco *échange* si è completato a Parigi, dopo la sessione di lavoro svoltasi a Lausanne nel maggio 2023, con la presentazione del dossier di candidatura ai Segretariati Esecutivi delle organizzazioni "Fratel" e "Arcep France". In quell'occasione il Presidente Civelli e il Responsabile della Struttura Ciavattone, hanno illustrato la normativa italiana e regionale di riferimento, le modalità organizzative dei CoReCom. Al termine dell'audizione il CoReCom Valle d'Aosta è stato cooptato in qualità di componente permanente, nella primavera del 2023, al Réseau Francophone delle Autorità di regolazione e di Garanzia nelle comunicazioni dell'organizzazione francofona internazionale: per la prima volta in assoluto un CoReCom italiano entra a fare parte di un organismo internazionale.

Fin dall'avvio del mandato, per impulso del Presidente Civelli, è stato creato il gruppo CoReCom per la Tutela delle Minoranze linguistiche nella comunicazione al quale partecipano i Corecom di Bolzano, Trento, Friuli V.G. e Sardegna. Nel 2019 è stato organizzato un incontro ad Aosta a cui ha fatto seguito un costante lavoro di *mise en réseau* e di aggiornamento del dossier,

contenente normative, convenzioni e documentazione, messo a disposizione di ricercatori e studenti interessati alla materia. Il risultato di tale attività è stato, successivamente, condiviso con il Coordinamento nazionale dei Presidenti Corecom.

Durante le varie sedute del Coordinamento nazionale è emersa la particolare criticità relativa alla normativa sulla *Par Condicio* in quanto risulta ormai desueta sia a livello attuativo che a livello giuridico rispetto ad una realtà del mondo dell'informazione mutata. In occasione degli incontri avvenuti nel mese di ottobre a Mestre e a dicembre a Perugia, sono stati affrontati diversi approfondimenti in materia, sia da parte dei rappresentanti CoReCom che da parte dei Relatori universitari, a seguito dei quali Agcom ha inviato alle Camere una relazione in cui sottolinea l'urgenza di rivedere la normativa. La modifica, infatti, deve anche tener conto delle modalità con cui si svolgono oggi le attività di propaganda elettorale nelle quali l'uso dei social media, sia come strumento di informazione che come strumento di divulgazione politica, ha completamente stravolto il contesto informativo. I CoReCom si trovano a gestire situazioni, con particolare riferimento alla comunicazione istituzionale, che sovente creano incomprensioni e difficoltà soprattutto tra gli stessi partecipanti alle competizioni elettorali oltre che agli operatori dell'informazione.

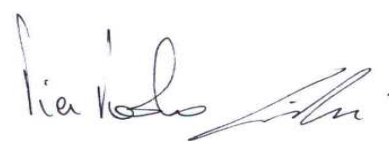
Sempre nell'ambito dell'ammodernamento della normativa merita una riflessione il format dei Programmi dell'Accesso in radio e tv in quanto gli spot vengono trasmessi in orari che scoraggiano la partecipazione degli enti che, quindi, utilizzano sempre più altri canali per diffondere i propri scopi associativi e le proprie attività. Il Coordinamento nazionale dei Presidenti CoReCom sta lavorando per trovare formule innovative.

Infine il sottoscritto ha ricevuto dal Coordinatore nazionale, Marra, la delega sulla Media education e ha illustrato i format innovativi che il CoReCom Valle d'Aosta ha introdotto con una impostazione originale ed atipica rispetto al contesto nazionale.

RELAZIONE ANNUALE 2023

Inoltre, durante il convegno svolto a Firenze nel dicembre 2023, il CoReCom Toscana ha presentato il "Patentino digitale" con momenti di confronto sia nell'ambito delle funzioni proprie di Media education che in merito alle nuove funzioni delegate dell'Alfabetizzazione digitale.

Sempre a livello nazionale non va dimenticato il lavoro svolto dal CoReCom Valle d'Aosta nella predisposizione del dossier preparatorio in sinergia tra i CoReCom e l'Autorità Garante nazionale della Privacy, che ha portato di recente alla firma di un Protocollo di intesa di tutela e protezione dei minori e trattamento dei dati personali. Anche in questo caso la presenza capillare sul territorio regionale ha spinto l'Autorità nazionale Garante della Privacy ad avvalersi dei CoReCom per diffondere le campagne di educazione e di sensibilizzazione in materia di protezione dei dati personali e dell'identità digitale dei cittadini. Tematiche che sono state subito introdotte nel progetto Media education recentemente concluso con i ragazzi delle scuole medie ed elementari dell'istituzione scolastica Luigi Einaudi di Aosta.



PIER PAOLO CIVELLI

PRESIDENTE DEL CORECOM VALLE D'AOSTA

CAPITOLO 1

FUNZIONI PROPRIE

I PROGRAMMI DELL'ACCESSO

Alla Struttura operativa del Comitato compete l'attività di istruzione e gestione dell'accesso, previsto per soggetti aventi diritto, alle trasmissioni radiofoniche e televisive dell'emittenza pubblica (legge 14 aprile 1975 n.103).

Questa tipologia di programmazione, attuata in collaborazione con la sede regionale della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, permette ad alcune categorie di associazioni e movimenti, elencati nell'articolo 6 della legge 103/1975, di proporre delle trasmissioni radiotelevisive, attuate in forma autonoma o con la collaborazione gratuita della RAI, con durata massima di cinque minuti che illustrino programmi, progetti o tipologia della propria attività.

Con la deliberazione 5/2023, il Comitato ha approvato alcune modifiche al Regolamento per l'accesso radiotelevisivo del 12 novembre 2002 in particolare per ciò che concerne le modalità di presentazione e gestione dell'istruttoria per la predisposizione della graduatoria utile alla composizione dei trimestri di trasmissione dei programmi.

La domanda di accesso deve essere inoltrata tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo corecomvda@legalmail.it **a partire dal primo giorno del mese precedente del trimestre cui si riferisce la domanda e non oltre il decimo giorno del mese suindicato**, compilando il *facsimile* reperibile sul sito internet www.corecomvda.it nella sezione "Programmi dell'accesso".

RELAZIONE ANNUALE 2023

PIANO ANNUALE PROGRAMMI DELL'ACCESSO 2023

N. GRADUATORIA	SOGGETTO
I TRIMESTRE 2023	
1	UNI ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE
2	ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRA LAVORATORI MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO - ANMIL APS ONLUS
3	FONDAZIONE ANMIL - SOSTENIAMOLI SUBITO
4	I.R.F.A. ISTITUTO PER LA RIABILITAZIONE E PER LA FORMAZIONE ANMIL - ONLUS
5	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO VITTIME DEL DOVERE
II TRIMESTRE 2023	
1	ASSOCIAZIONE PROTEZIONE DIRITTI E LIBERTA' PRIVACY APS
2	UNI ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE
3	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO VITTIME DEL DOVERE
4	ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO - ANMIL APS ONLUS
5	FONDAZIONE ANMIL - SOSTENIAMOLI SUBITO
6	ISTITUTO PER LA RIABILITAZIONE E PER LA FORMAZIONE ANMIL - ANMIL ONLUS
III TRIMESTRE 2023	
1	UNI ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE
2	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO VITTIME DEL DOVERE
3	ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRA LAVORATORI MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO - ANMIL APS ONLUS
4	FONDAZIONE ANMIL SOSTENIAMOLI SUBITO
5	ISTITUTO PER LA RIABILITAZIONE E PER LA FORMAZIONE ANMIL - ANMIL ONLUS
IV TRIMESTRE 2023	
1	CONSULTA REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITA'
2	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO VITTIME DEL DOVERE
3	ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRA LAVORATORI MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO - ANMIL APS ETS

IL MONITORAGGIO DELLE PROGRAMMAZIONI TELEVISIVE

Il Comitato, considerato che uno dei suoi compiti istituzionali, oltre alla verifica del rispetto delle norme in materia di comunicazione politica e istituzionale nel corso delle competizioni elettorali, è il monitoraggio relativo al pluralismo politico dei partiti e movimenti politici presenti in Consiglio regionale (art. 12 - c.1 - lett. a) punto 6bis), ribadisce la difficoltà di esercitare con sistematicità questa importante funzione di vigilanza in assenza di personale dedicato e formato vista la delicatezza del compito.

Nel corso del 2023, preso atto che dal 31 dicembre 2015 non vi sono più emittenti locali aventi sede legale/operativa in Valle d'Aosta, né emittenti a bacino interregionale - che trasmettano notiziari e/o palinsesti con contenuti riferibili alla realtà regionale, la Struttura ha proceduto come di consueto, al monitoraggio della sola **concessionaria del servizio pubblico** per quanto concerne l'area del pluralismo politico e, inoltre, ha svolto la funzione anche per quanto concerne l'area di tutela delle minoranze linguistiche.

La concessionaria del servizio pubblico TGR è stata monitorata, nel corso del 2023, nei seguenti periodi settimanali: dal 16 al 23 maggio e dal 17 al 24 luglio per un totale di circa 16 ore. Non sono emerse violazioni alla normativa vigente, né sono pervenute da parte di cittadini segnalazioni in merito ad altre casistiche a tutela dell'utenza.

LA PAR CONDICIO

Con il termine *par condicio* si identifica quell'insieme di principi a garanzia della parità di trattamento e dell'imparzialità nell'accesso ai mezzi d'informazione rispetto ai soggetti politici secondo le norme stabilite dalla legge 22 febbraio 2000, n. 28 che disciplina la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali, referendarie e la comunicazione politica.

Nel corso del 2023 si sono svolte elezioni amministrative in un solo Comune della Valle per cui non sono state attivate particolari procedure visto il numero di elettori coinvolti inferiore a un quarto del totale degli aventi diritto.

CORECOM EDUCATION 2023 - INFORMATI E FORMATI

Il CoReCom Valle d'Aosta, organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AgCom), sin dal 2004 ha realizzato progetti di educazione ai mass media inizialmente indirizzati in particolare a studenti delle scuole medie superiori.

Nel corso del 2023 anche Istituzioni scolastiche che formano studenti di media inferiore e elementari hanno richiesto al CoReCom interventi di *media education* e di contrasto al *cyberbullismo* per cui, vista l'età dei minori coinvolti nel programma educativo, sono stati attivati programmi specifici.

Il progetto attuato, dal titolo **"Non farti catturare dalla rete - Informati e formati"**, è stato interamente pensato e realizzato dalla Struttura operativa del CoReCom valorizzando tutti quegli aspetti positivi che le nuove tecnologie di comunicazione hanno apportato al nostro modo di vivere ovvero una maggiore e immediata conoscenza del mondo che ci circonda, le potenzialità espressive ed educative, la capacità di utilizzo consapevole di tutte le intelligenze (compresa quella artificiale), le opportunità di allargare gli orizzonti personali incentivando la cooperazione e le forme di apprendimento collaborativo.

Per quanto concerne gli Istituti superiori, il progetto *Media Education 2023*, è stato attuato tramite singole lezioni di due moduli (per un totale di 8 ore) con 4 classi del terzo anno e 4 classi del quinto anno dell'Istituzione scolastica di Istruzione Liceale Tecnica e Professionale (ISILTP) di Verrès.

RELAZIONE ANNUALE 2023

PROGRAMMA

LUNEDI' 27 MARZO 2023

"LE NOTIZIE IN RETE E SUI SOCIAL. IL FENOMENO DELLE FAKE NEWS"

ore 10.40-12.30 classi **3^ AFM A, 3^ AFM B**

Docenti: Federico Molino, Pier Paolo Civelli.

ore 14:20-16:10 classi **3^ SSN A, 3^ SSN B**

Docenti: Federico Molino, Pier Paolo Civelli.

GIOVEDI' 30 MARZO 2023

"ANALISI SULL'UTILIZZO DEI SOCIAL NETWORK: COMUNICAZIONE, DISINFORMAZIONE E TUTELA DEL CONSUMER"

ore 10.40-12.30 classi **5^ TUR, 5^ ELE**

Docenti: Federico Molino, Pier Paolo Civelli.

ore 14.20-16.10 classi **5^ AFM A, 5^ AFM B**

Docenti: Federico Molino, Pier Paolo Civelli.





Per quanto concerne il nuovo progetto dedicato alle Istituzioni scolastiche di primo grado, è stato avviato nel corso del 2023 il primo *step* di intervento con le classi di terza media dell'Istituzione Scolastica Luigi Einaudi che si completerà, nel mese di gennaio 2024, con le tutte le classi di prima e seconda media, per terminare con le classi di quinta elementare, sia del plesso di Aosta che in quello di Porossan, per un totale di oltre 240 alunni.

Il programma "Identità digitale e media education" prevede un'interazione e una collaborazione continua tramite l'utilizzo della multimedialità per l'illustrazione agli studenti di un percorso didattico/formativo che comprende il significato dell'identità digitale, la sua creazione e gestione, le indicazioni in positivo per un consapevole utilizzo degli strumenti di comunicazione sociale/social anche finalizzato alla comprensione e contrasto al *cyberbullismo*.



ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA E DIGITALE

Con la nuova convenzione siglata in data 3 maggio 2023 tra la Regione Valle d'Aosta, l'Agcom e il CoReCom, è stata aggiunta, alle varie funzioni già delegate nel tempo, una nuova attività in materia di comunicazione ovvero gli interventi sulle collettività in materia di alfabetizzazione digitale.

Per descrivere l'esperienza online degli utenti si usa una terminologia assai vasta. Il progetto si incardina sulle seguenti tematiche le cui definizioni sono ricavate principalmente da quadri e documenti strategici internazionali e sviluppate nella didattica messa a punto dalla Struttura operativa del CoReCom Valle d'Aosta.

Alfabetizzazione digitale: la capacità di accedere alle informazioni e di gestirle, comprenderle, integrarle, comunicarle, valutarle, crearle e diffonderle in maniera sicura e appropriata attraverso le tecnologie digitali. Comprende competenze a cui ci si riferisce, di volta in volta, con le espressioni "alfabetizzazione mediatica e in materia di informazione", "alfabetizzazione informatica" e "alfabetizzazione nell'ambito delle TIC". L'alfabetizzazione digitale comporta una partecipazione **attiva e civica** al mondo digitale e promuove la cittadinanza attiva.

Alfabetizzazione mediatica e in materia di informazione cioè la capacità di: accedere ai media, saper comprendere e valutare i diversi aspetti oltre che relazionarsi con spirito critico alle informazioni, ai media e alla comunicazione digitale.

Camera dell'eco: ambiente in cui l'opinione, l'orientamento o le convinzioni degli utenti su un determinato tema sono rafforzati da ripetute interazioni con pari grado o con fonti che hanno convinzioni e ideologie simili.

Cattiva informazione: un'informazione rivelatasi falsa, diffusa, a volte, senza alcun intento ingannevole e spesso condivisa perché l'utente la ritiene vera.

Cheapfake: manipolazioni sui media per mezzo di tecnologie convenzionali e a basso costo.

Cittadinanza digitale: la capacità di partecipare attivamente, responsabilmente e in maniera continuativa agli ambienti digitali (locali, nazionali, globali, online) a tutti i livelli (politico, economico, sociale, culturale e interculturale).

Deepfake: immagini, video o registrazioni audio generati dall'intelligenza artificiale, riguardanti persone che non esistono o eventi che non sono realmente accaduti ma che spesso è impossibile distinguere da quelli reali.

Didattica digitale: l'uso di strumenti digitali e approcci concettuali innovativi. Mira a sostenere l'apprendimento adattativo e personalizzato e a contribuire all'elaborazione di nuove modalità creative, all'arricchimento delle esperienze e dei risultati dell'apprendimento stesso.

Disinformazione: un'informazione rivelatasi falsa o fuorviante concepita, presentata e diffusa a scopo di lucro o per ingannare intenzionalmente il pubblico. La disinformazione può arrecare un pregiudizio pubblico.

Fonte: provenienza o origine di un'informazione.

Intelligenza artificiale: programmi per eseguire compiti che solitamente utilizzano l'intelligenza umana come, ad esempio, la creazione di testi, immagini o altri prodotti tipici dell'apprendimento o del ragionamento.

RELAZIONE ANNUALE 2023

PROGETTO "ALFABETIZZAZIONE DIGITALE E COMUNICAZIONE SOCIALE"(COMUNI VALLE D'AOSTA - BIENNIO 2023/2024)

Al fine di rendere l'alfabetizzazione digitale una partecipazione attiva e civica al mondo digitale a favore della propria cittadinanza, il CoReCom, nell'ambito della sua funzione di educazione e conoscenza dei nuovi strumenti di comunicazione, in ottemperanza alle più recenti disposizioni europee e alla delega di cui sopra, ha deliberato l'organizzazione di incontri informativi/formativi in materia di "Alfabetizzazione digitale e comunicazione sociale", rivolto sia ai cittadini che possiedono poca familiarità con le nuove tecnologie sia a coloro che già padroneggiano nozioni informatiche, al fine di acquisire e implementare le conoscenze e le competenze digitali di base.

L'obiettivo è rendere gli utenti il più possibile autonomi e consapevoli, indirizzandoli ad un corretto utilizzo dei dispositivi informatici e, nel contempo, sensibilizzandoli su temi come la diffusione dei dati personali, il tracciamento e la profilazione dei consumatori.

Gli incontri proposti ai vari Comuni valdostani, per il tramite del Celva (Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta), consistono in due moduli consequenziali di circa due ore l'uno, per un totale di quattro ore complessive, proposti su due date (realizzabili anche in settimane diverse e in orario post lavorativo/serale).

Nel 2023 la formazione è stata realizzata nei Comuni di Aymavilles, Gressan, Jovençon e Pré-Saint-Didier.

IL CORECOM VALLE D'AOSTA ORGANIZZA

CORECOM VALLE D'AOSTA

"Alfabetizzazione digitale e comunicazione sociale"

α,β,γ alfabetizzazione digitale
CORECOM VALLE D'AOSTA
INFORMATI e FORMATI

QUANDO
7 novembre 2023 - orario 20:00 - 22:00
14 novembre 2023 - orario 20:00 - 22:00

DOVE
SALA POLIVALENTE BCC VALDOSTANA
FRAZ. TAXEL, 26 - GRESSAN

INGRESSO GRATUITO

Comune di Aymavilles
Comune di Gressan
Comune di Jovençon

IL CORECOM VALLE D'AOSTA ORGANIZZA

CORECOM VALLE D'AOSTA

"Alfabetizzazione digitale e comunicazione sociale"

α,β,γ alfabetizzazione digitale
CORECOM VALLE D'AOSTA
INFORMATI e FORMATI

QUANDO
11 dicembre 2023 - orario 20:30 - 22:30
18 dicembre 2023 - orario 20:30 - 22:30

DOVE
BIBLIOTECA PRÉ-SAINT-DIDIER
V.LE MONTE BIANCO 17

INGRESSO GRATUITO

Comune di Pré-Saint-Didier

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

NOTTE EUROPEA DELLE RICERCATRICI E DEI RICERCATORI - 28/29 SETTEMBRE 2023

La Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori è un laboratorio aperto di inclusione e partecipazione pubblica realizzato contemporaneamente in tutti i paesi dell'UE, con l'obiettivo di coinvolgere i cittadini in alcune sfide rilevanti, secondo prospettive di innovazione come lo sviluppo dei principi dell'economia circolare, la valorizzazione delle energie rinnovabili e la promozione del patrimonio culturale.

L'obiettivo è creare occasioni di incontro tra ricercatori, giovani studenti, micro, piccole, medie imprese e grande pubblico al fine di diffondere la cultura scientifica, la conoscenza delle professioni della ricerca e l'innovazione a supporto dell'impresa in un contesto stimolante, attraverso eventi di condivisione che possano sensibilizzare sull'importanza della ricerca scientifica per il miglioramento della società.

Il CoReCom Valle d'Aosta ha partecipato, con **iniziative informative/formative di Media Education**, alla Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori 2023 nell'ambito del progetto Europeo "U*Night" organizzato ad Aosta presso la sede dell'Institut Agricole Régional - Area di Montfleury.

Come nell'edizione 2022, gli appuntamenti del CoReCom si sono svolti al Castello di Montfleury e hanno previsto, oltre ad una breve visita guidata all'interno della propria sede, incontri con il pubblico su temi di grande attualità, illustrati in modo innovativo, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza di base a favore degli studenti, della cittadinanza in materia di alfabetizzazione digitale e per la tutela dell'utenza nelle telecomunicazioni, inseriti in un percorso dal titolo: "**La ricerca al Castello di Montfleury: una sfida tra comunicazione reale e virtuale**".

RELAZIONE ANNUALE 2023

Il programma ha, inoltre, coinvolto le scuole secondarie di primo grado nelle mattinate di giovedì 28 e venerdì 29 mentre per il pubblico sono stati individuati, a partire dal pomeriggio di venerdì 29, quattro slot di un'ora ciascuno (16.00/17.00 - 17.00/18.00 - 18.00/19.00 - 21.00/22.00).



CONVEGNO: "DALL'INFANZIA ALL'ADOLESCENZA ONLINE: STRATEGIE E BUONE PRATICHE" - 16 NOVEMBRE 2023

I new media sono ormai parte della nostra vita quotidiana: sono uno strumento che usiamo per informarci su ciò che accade nel mondo, per comunicare con amici, parenti e colleghi, per condividere i nostri pensieri e le nostre esperienze.

La diffusione dei giochi online e dei social media è oramai talmente pervasiva da essere entrata a far parte costantemente anche della vita di bambini e adolescenti. Esistono, infatti, canali e contenuti pensati e realizzati appositamente per l'infanzia e molti giovani influencer rappresentano un vero e proprio punto di riferimento per gli adolescenti.

Quali sono, però, gli effetti di questa sovrabbondanza e immediatezza di connessioni, stimoli e informazioni sulla crescita psicologica, emotiva e persino nell'alimentazione di bambini e adolescenti?

Il convegno, organizzato in sinergia dal CoReCom, dal Difensore civico e dalla Consigliera regionale di parità, ha valorizzato un percorso di conoscenza, indirizzi e buone pratiche a favore non solo degli addetti ai lavori ovvero genitori, insegnanti, educatori ma, soprattutto, evidenziando quali sono i segnali che si possono/devono percepire di questo disagio minorile dovuto all'eccesso o al non corretto uso di questi strumenti in modo da intervenire in tempo utile evitando più gravi conseguenze.

Sono stati invitati a partecipare in qualità di relatori:

- ♣ Alessandro TRENTO: psicoterapeuta all'Ausl VdA e, tra l'altro, Presidente dell'Ordine degli psicologi della Valle d'Aosta.
- ♣ Nicole BOCH: dott.ssa in Scienze della Nutrizione Umana - biologa nutrizionista e collaboratrice della rivista online "Primalinea.it".
- ♣ Antonio MASTROPAOLO: professore associato di Istituzioni di diritto pubblico.
- ♣ Mirco CICCARESE Sostituto Commissario Coord. Polizia di Stato - Responsabile Sezione Operativa Sicurezza Cibernetica.



Convegno

DALL'INFANZIA ALL'ADOLESCENZA "ONLINE": STRATEGIE E BUONE PRATICHE

16 novembre 2023 - ore 17.00

-

Aosta, Palazzo regionale Sala Maria Ida Viglino

PROGRAMMA

* * *

Ore 17.00 - Saluti Istituzionali

* * *

Ore 17.15 - Introduzione ai lavori:

- 📌 Adele SQUILLACI, Difensora civica nella funzione di Garante per l'infanzia e l'adolescenza: "Brevi cenni in materia di responsabilità dei genitori e dei docenti"

Moderata da: Francesco CIAVATTONE, Responsabile Struttura operativa CoReCom Valle d'Aosta

Ore 17.30 - Parte I

- 📌 Katya FOLETTO, Consigliera di parità Regione Autonoma Valle d'Aosta: "La violenza e gli stereotipi di genere nei video e nei giochi online"
- 📌 Alessandro TRENTO, Psicologo - Presidente dell'Ordine Psicologi Valle d'Aosta: "Minori e tecnologia. Prevenire è meglio che curare"
- 📌 Nicole BOCH, Biologa nutrizionista: "Mode e sfide alimentari sui social: pericoli per i giovani"

Ore 18.15 - Parte II

- 📌 Antonio MASTROPAOLO, Professore associato di Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università della Valle d'Aosta: "Adolescenza, infanzia e devices: suggestioni giuridiche e non per l'educazione ad un uso consapevole"
- 📌 Mirco CICCARESE, Sostituto Commissario Coord. Polizia di Stato - Responsabile Sezione Operativa Sicurezza Cibernetica: "Abuso e dipendenza da smartphone: strategie necessarie per un uso corretto"
- 📌 Pier Paolo CIVELLI, Presidente CoReCom Valle d'Aosta: "Non farti catturare dalla rete: Informati e Formati"

ore 19.30: Chiusura dei lavori

con il patrocinio gratuito:



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

CORECOM VALLE D'AOSTA E SOCIAL

Nel corso del 2023 è stato aggiornato ed implementato dalla Struttura operativa del CoReCom, il sito istituzionale realizzato dallo studio grafico *Marco Carere Design* incaricato dal Comitato.

Dopo il sito internet, completamente rivisto secondo i canoni previsti dall'AGID (Agenzia Italia Digitale), si sono aggiunti, a dicembre 2023, i contenuti interattivi degli account **Facebook e Instagram** che il CoReCom Valle d'Aosta ha attivato e che sono costantemente aggiornati dalla Struttura operativa.



FUNZIONI DELEGATE

IL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE NELLE CONTROVERSIE TRA GESTORI DI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI ED UTENTI IN VALLE D'AOSTA – RAPPORTO 2023

Dal 1° gennaio 2004, il CoReCom Valle d'Aosta esercita funzioni delegate in materia di comunicazione così come previsto dalle varie convenzioni che si sono succedute (ultima in ordine di tempo il 3 maggio 2023) firmate dai Presidenti dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AgCom), della Regione Valle d'Aosta e del CoReCom ai sensi della legge n. 249/1997 e della legge regionale n. 26/2001.

Tra queste la più importante dal punto di vista del servizio al cittadino e dell'impegno in risorse umane è il "tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie tra gestori di servizi di telecomunicazioni ed utenti".

Questa attività rientra in quella forma di risoluzione stragiudiziale, da tempo diffusa nei paesi anglosassoni, delle controversie che, sotto la sigla ADR (*Alternative Dispute Resolution*), qualifica il procedimento attraverso cui un terzo (il Conciliatore) aiuta le parti, tramite la sua funzione di mediatore, a comporre una lite.

Diversamente da altri casi, nelle controversie tra utenti e gestori di servizi di telecomunicazioni, l'esperimento del tentativo di conciliazione presso il CoReCom è **obbligatorio** prima di poter ricorrere alla giustizia ordinaria; proprio in virtù di questa obbligatorietà, il legislatore ha disposto che il tentativo di conciliazione presso il CoReCom debba essere **totalmente gratuito**.

Dal 2018 è entrata in funzione la nuova piattaforma unica digitale **ConciliaWeb** che permette all'utenza di poter presentare in forma telematica l'istanza di conciliazione, di definizione o di richiesta di un provvedimento d'urgenza. Pertanto sia dal proprio pc (*desktop* o portatile) che dallo *smartphone* il cittadino può accedere, registrandosi con le proprie credenziali tramite *spid* o *CIE*, alla procedura informatica e avere riscontro, anche con una negoziazione diretta con il gestore telefonico, della

RELAZIONE ANNUALE 2023

controversia sempre sotto la supervisione del CoReCom, in qualità di Autorità *super partes*.

Dal 1° marzo 2021 le istanze possono essere presentate per conto terzi anche da **soggetti accreditati** nella piattaforma quali associazioni di consumatori, avvocati e commercialisti.

Nella home page del sito internet del CoReCom Valle d'Aosta www.corecomvda.it, è reperibile il link per accedere a ConciliaWeb oltre ad una serie di informazioni dedicate.



FRANCESCO CIAVATTONE

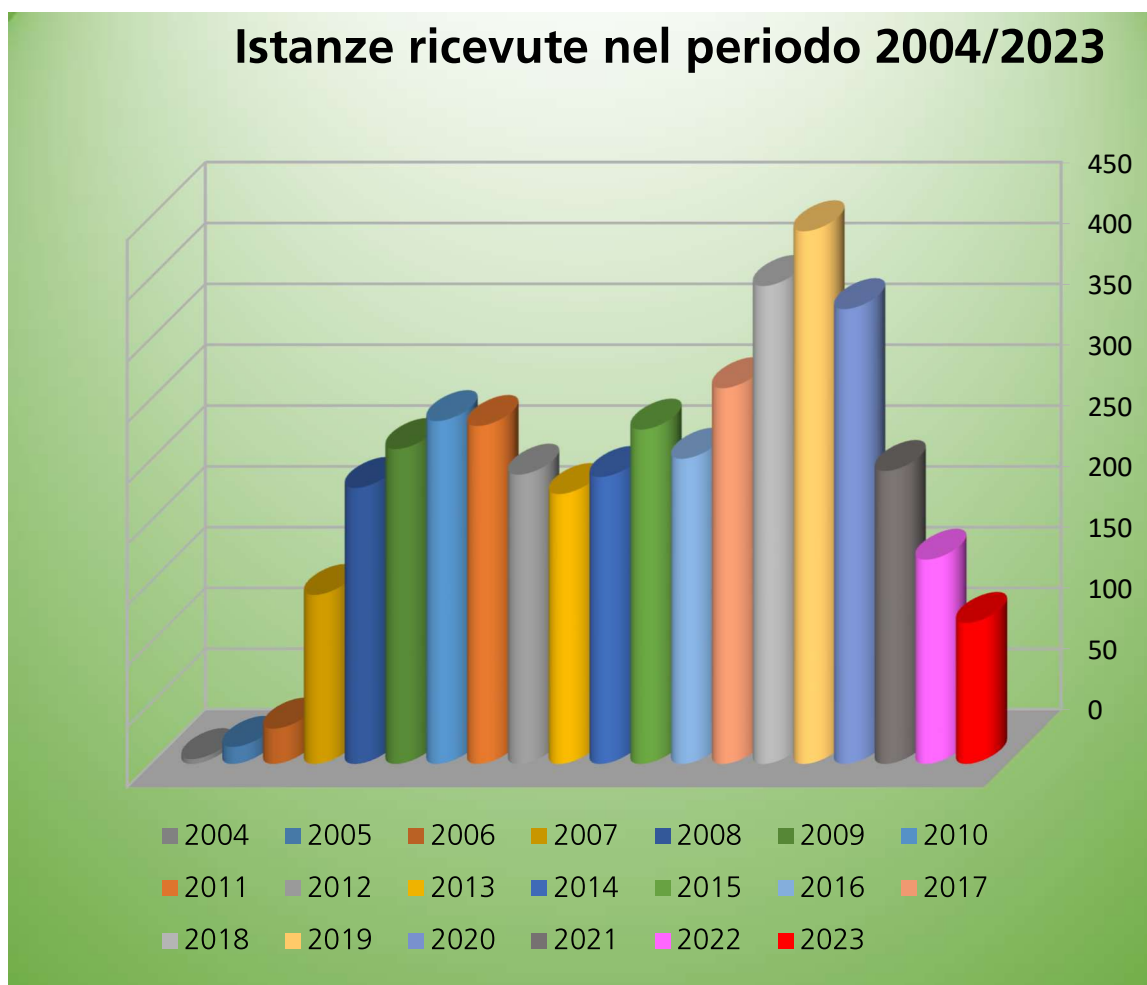
RESPONSABILE STRUTTURA OPERATIVA CORECOM VALLE D'AOSTA

ANALISI DELL'ATTIVITÀ CONCERNENTE IL TENTATIVO OBBLIGATORIO DI CONCILIAZIONE E/O DEFINIZIONE NELLE CONTROVERSIE TRA GESTORI DI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI ED UTENTI. (DATI: PIATTAFORMA DIGITALE CONCILIAWEB)

TENTATIVO OBBLIGATORIO DI CONCILIAZIONE

Nel 2023 le istanze presentate al CoReCom sono state complessivamente 116 così suddivise: 25 conciliazioni semplificate, 76 conciliazioni in udienza/ negoziazione diretta, 11 istanze di definizione e 4 provvedimenti temporanei.

Nel grafico sottostante viene rappresentato il numero di istanze ricevute dal 2004 al 2023.



ISTANZE DI CONCILIAZIONE/NEGOZIAZIONE DIRETTA

Dall'1.1.2023 al 31.12.2023 sono state gestite dalla Struttura operativa del CoReCom 118 procedimenti (comprensivi delle 6 istanze presentate a fine 2022).

Si rammenta che, in primo grado, le Associazioni dei consumatori, per le controversie nei confronti dei gestori Tim, Vodafone, WindTre, Fastweb e Postemobile, in virtù di protocolli d'intesa sottoscritti tra le Associazioni dei consumatori e i medesimi, sono obbligate a ricorrere alla conciliazione paritetica.

Tornando ai dati 2023 si sottolinea l'ottimo risultato raggiunto circa la durata del procedimento conciliativo per cui la durata media del procedimento gestito direttamente dalla struttura operativa del CoReCom si è comunque allineata al dispositivo regolamentare dei 30 giorni per oltre il 96% delle istanze presentate rilevando oltremodo che il restante 4% dei procedimenti, riconvocati su istanza di rinvio formulate dalle parti, sono stati comunque lavorati entro 60 giorni dalla loro presentazione. In base ai sopracitati dati statistici, il CoReCom Valle d'Aosta rientra appieno nei limiti dei criteri di performance stabiliti dal nuovo Accordo Quadro tra Agcom/Regioni/CoReCom ai fini dell'erogazione della quota premialità pari a circa € 679,13.

DATI PERFORMANCE

CONCILIAZIONI CONVOCATE 2023					
ENTE	TOTALE CONCILIAZIONI CONVOCATE	ENTRO 30 GIORNI	%	ENTRO 60 GIORNI	%
CoReCom Valle d'Aosta (DATO REALE)	83	80	96%	3	4%

Corre l'obbligo ricordare che i nuovi regolamenti di Procedura e quello Applicativo hanno totalmente innovato il procedimento conciliativo con l'introduzione di due nuove fasi denominate **negoziatura diretta e conciliazione semplificata** che precedono il vero e proprio procedimento che si conclude con l'udienza di conciliazione.

RELAZIONE ANNUALE 2023

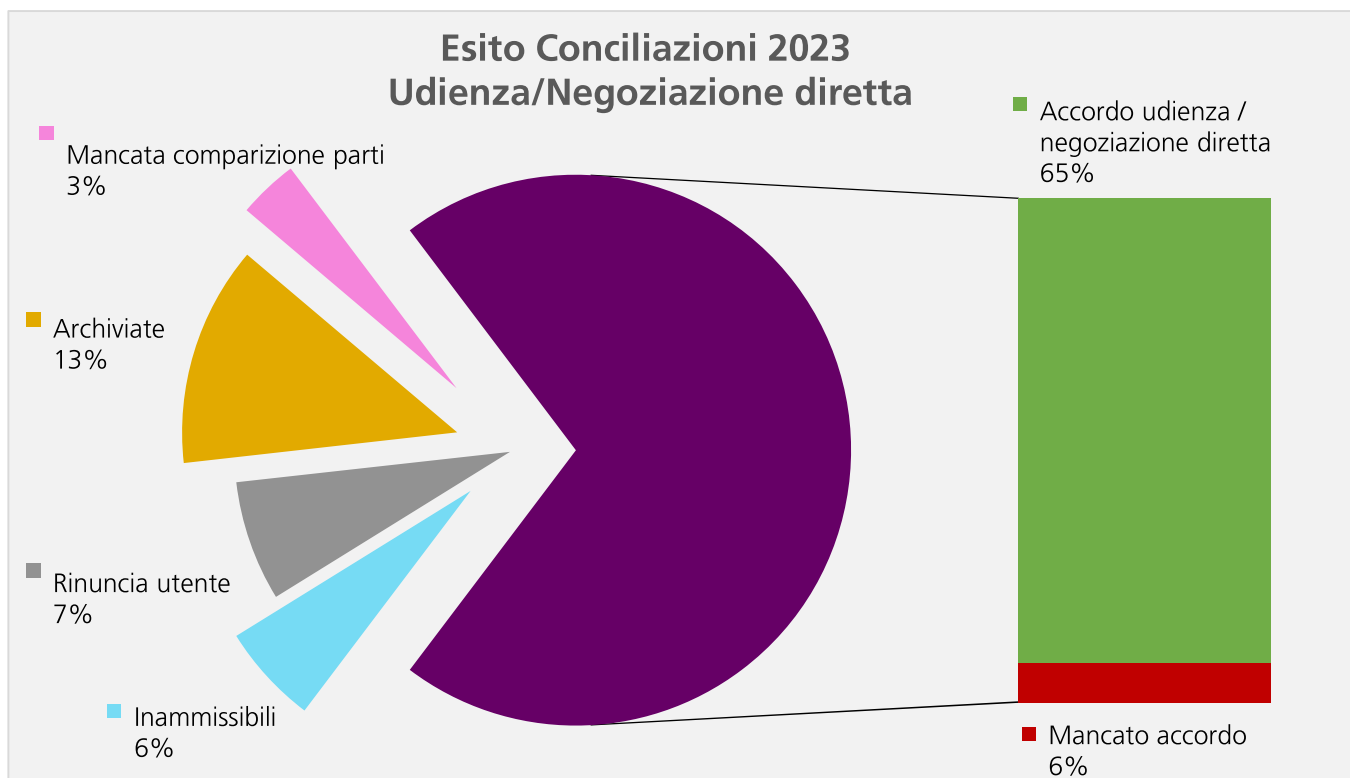
La **negoziazione diretta** coinvolge, in prima battuta, l'utente che ha presentato l'istanza e l'operatore controparte che hanno l'opportunità, sino al giorno fissato per l'udienza, di chiudere la vertenza tramite un dialogo continuo attraverso una **chat** all'interno della piattaforma digitale.

Se durante la negoziazione diretta non si raggiunge un accordo il tentativo di conciliazione è esperito nel corso di un'*udienza di conciliazione*.

Su un totale di 85 udienze di conciliazione convocate, le soluzioni positive tramite negoziazione diretta tra le parti sono state 19 mentre i verbali di accordo raggiunto, siglati a seguito di udienza presieduta dai conciliatori CoReCom, sommano a 55.

I verbali di mancato accordo in udienza sono stati 5, le istanze archiviate per eccezione di inammissibilità 11, 6 quelle archiviate per rinuncia dell'utente, 3 domande si sono concluse con un verbale negativo per mancata comparizione della parte ricorrente e 5 per inammissibilità.

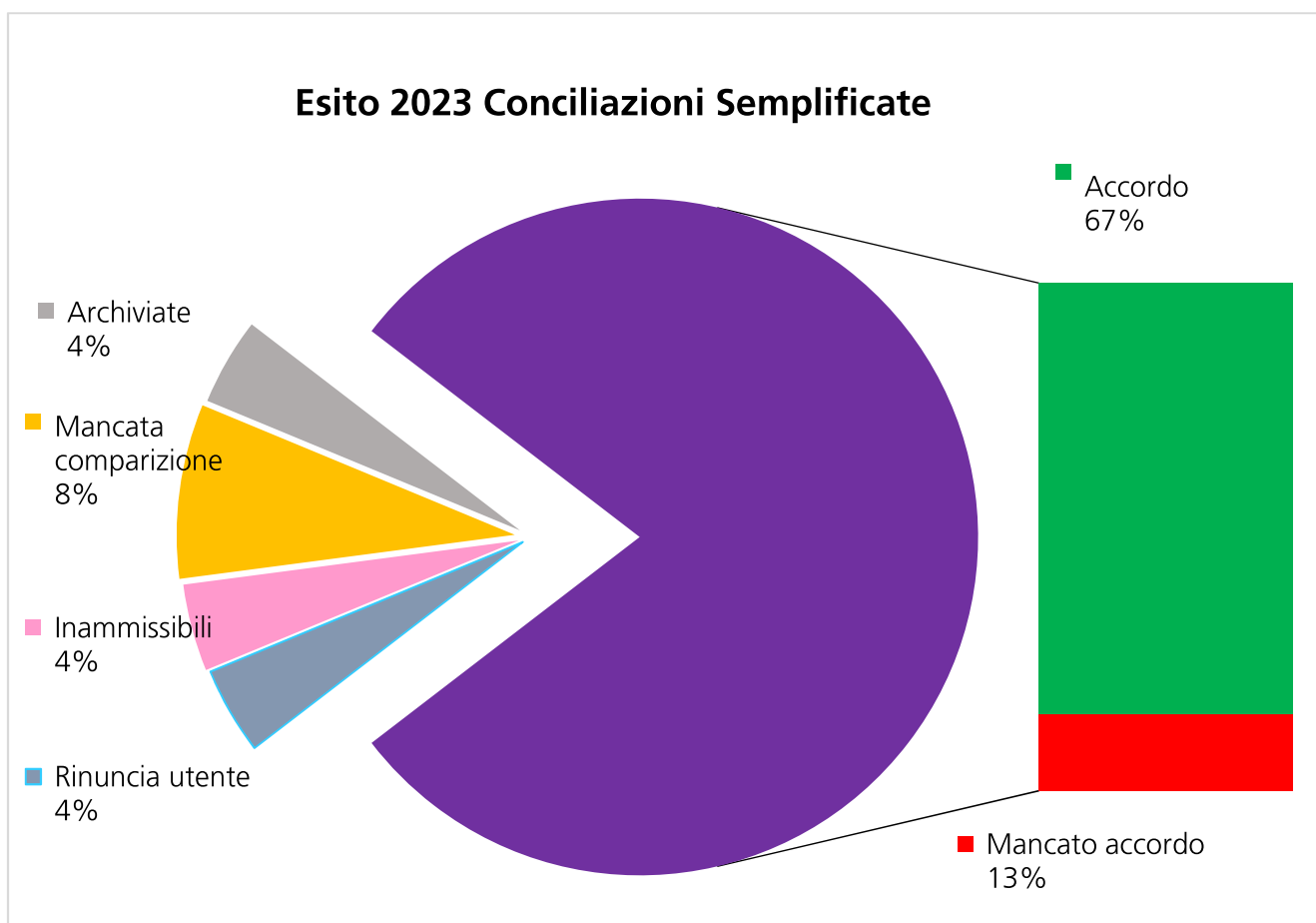
Il grafico che segue rappresenta gli esiti complessivi per l'anno 2023 delle procedure di negoziazione diretta/udienza di conciliazione, rispetto alle istanze presentate.



RELAZIONE ANNUALE 2023

La **conciliazione semplificata** è prevista dal Regolamento per le controversie aventi per oggetto alcune problematiche di semplice soluzione mediante lo scambio simultaneo di comunicazioni/proposte tra le parti con la supervisione del Conciliatore CoReCom. In questo caso, se le parti non si accordano, l'istanza viene decisa dal CoReCom direttamente in secondo grado senza passare dalla fase conciliativa che, come abbiamo visto, pur in forma virtuale, si ritiene esperita.

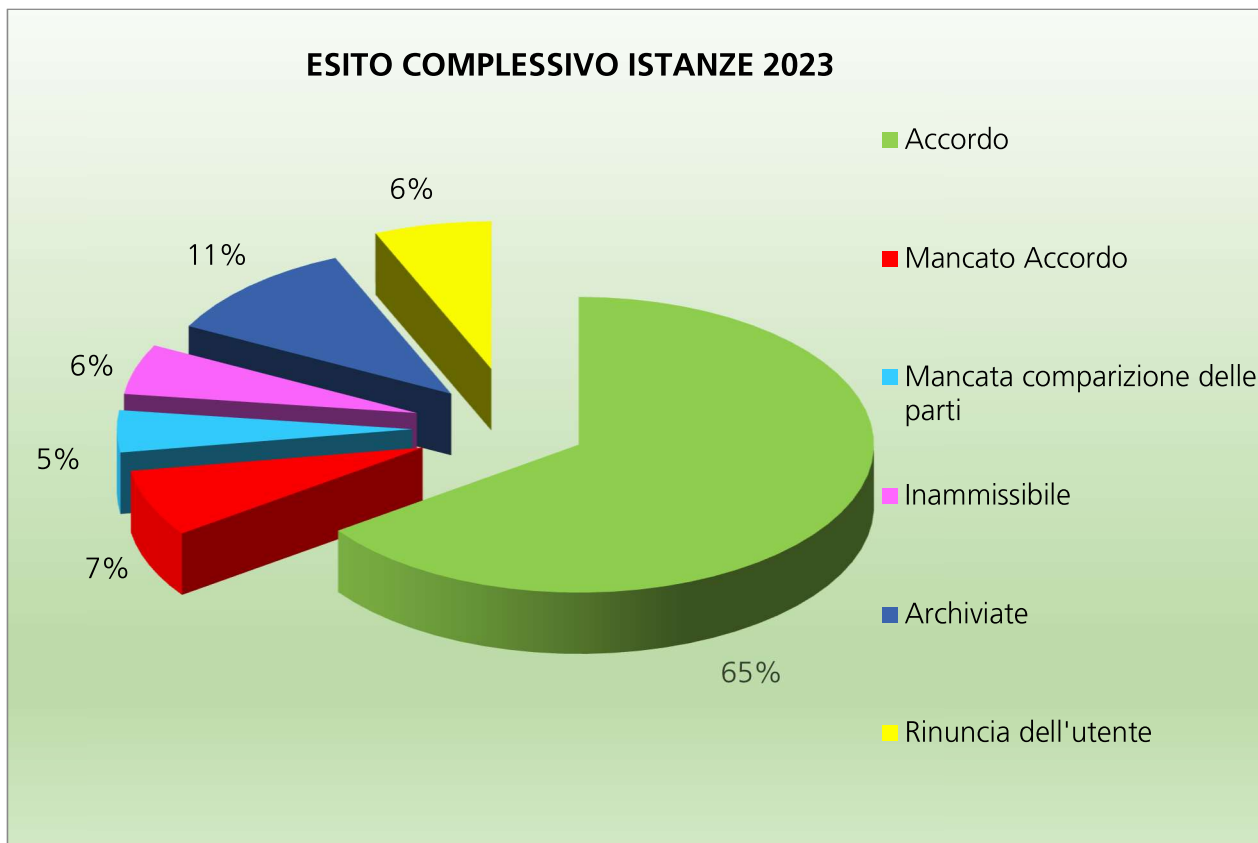
Il grafico successivo rappresenta gli esiti complessivi per l'anno 2023 delle procedure di conciliazione semplificata, rispetto alle istanze presentate. Su un totale di 24 istanze, 16 sono stati i verbali di accordo, 3 di mancato accordo, 1 inammissibile, 2 mancata comparizione del



ricorrente e 2 sono state archiviate di cui 1 per rinuncia dell'utente.

RELAZIONE ANNUALE 2023

Il grafico successivo rappresenta gli esiti complessivi per l'anno 2023 delle procedure di conciliazione.



LA DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La persona fisica o giuridica, nel caso che l'istanza conciliativa di primo grado o di conciliazione semplificata si siano concluse con un verbale di mancato accordo, può accedere alla procedura di secondo livello presso il CoReCom ovvero la cd. "definizione della controversia".

Si tratta di una procedura **alternativa** al ricorso alla giustizia ordinaria che si attiva sempre dalla piattaforma digitale ConciliaWeb tramite la compilazione online del formulario GU14.

I tempi della decisione, previsti dal regolamento, sono di **180 giorni** dalla data di presentazione dell'istanza mentre le modalità di trattazione dell'istanza prevedono la presentazione di una memoria difensiva da parte del gestore telefonico coinvolto e la possibilità di convocare anche in secondo grado l'udienza di discussione che nel caso di esito positivo permette la conclusione del procedimento. In caso contrario, il provvedimento decisorio, spetta al Responsabile della Struttura operativa del CoReCom sulla base della documentazione inserita nel fascicolo digitale dalle parti o, in forma collegiale, insieme al Comitato nel caso di istanze il cui valore economico è superiore a € 501,00.

Nel 2023 sono state presentate al CoReCom Valle d'Aosta 11 istanze di definizione della controversia di cui 9 concluse positivamente, con ampio anticipo rispetto ai 180 giorni previsti dal regolamento, per il tramite di un accordo intervenuto nel corso dell'udienza di discussione convocata dal Responsabile della Struttura operativa per cui non è stato necessario emanare né determinazioni direttoriali né deliberazioni del Comitato.

Le restanti 2 istanze sono tuttora in lavorazione in quanto i termini per la presentazione delle memorie delle parti non sono ancora scaduti.

I PROVVEDIMENTI DI URGENZA

Il procedimento amministrativo relativo ai **provvedimenti temporanei**, tecnicamente denominati GU5 (dal nome del relativo modulo da compilare a cura dell'utente), è di fatto suddiviso in due distinte fasi: la prima è sostanzialmente una richiesta di chiarimenti che il CoReCom inoltra al gestore sulla base di un'istruttoria preventiva di ammissibilità della domanda pervenuta dal ricorrente; la seconda fase (il provvedimento vero e proprio), nel caso in cui il gestore non abbia provveduto alla riattivazione del servizio, **ha una valenza di tipo ordinatorio** quando, sulla base di una mancata o insufficiente motivazione, viene imposto un termine molto breve per la riattivazione del servizio sospeso.

La procedura legata all'istruttoria del formulario GU5, di cui all'art. 5 della delibera AGCOM 203/18/CONS e s.m.i., prevede una tempistica di dieci giorni per la conclusione del procedimento, legata ovviamente alla natura d'urgenza del provvedimento, che può valere per le **sospensioni della linea o dei servizi** in ragione di problemi amministrativi (ad es.: mancato pagamento di fatture con conseguente disattivazione della linea e successiva richiesta di ripristino).

Nel 2023 sono state presentate al CoReCom 4 formulari GU5. Per 2 istanze è stato necessario emanare il provvedimento ordinatorio che è stato ottemperato nei termini previsti dagli operatori coinvolti, mentre 2 sono state archiviate per inammissibilità.

ISTANZE/GESTORI DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE

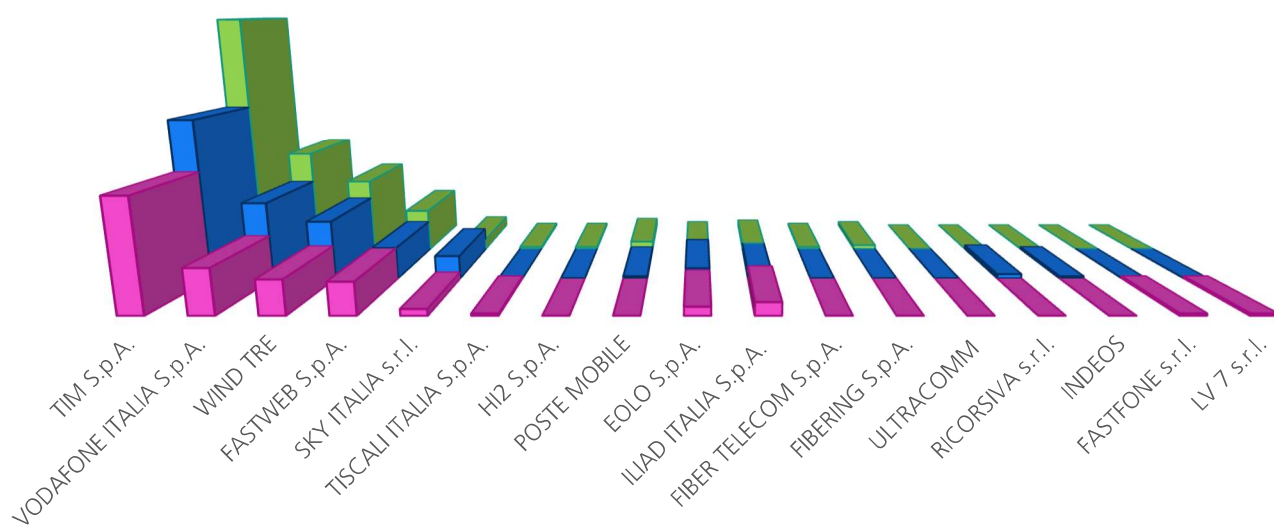
Per quanto concerne gli operatori oggetto di controversie, sul totale complessivo annuale di 120 istanze (comprese quelle congiunte con più gestori), i seguenti grafici illustrano le controversie per operatore e le differenze rispetto al 2022.



RELAZIONE ANNUALE 2023

Il grafico successivo rappresenta il confronto nell'ultimo triennio delle istanze presentate agli operatori.

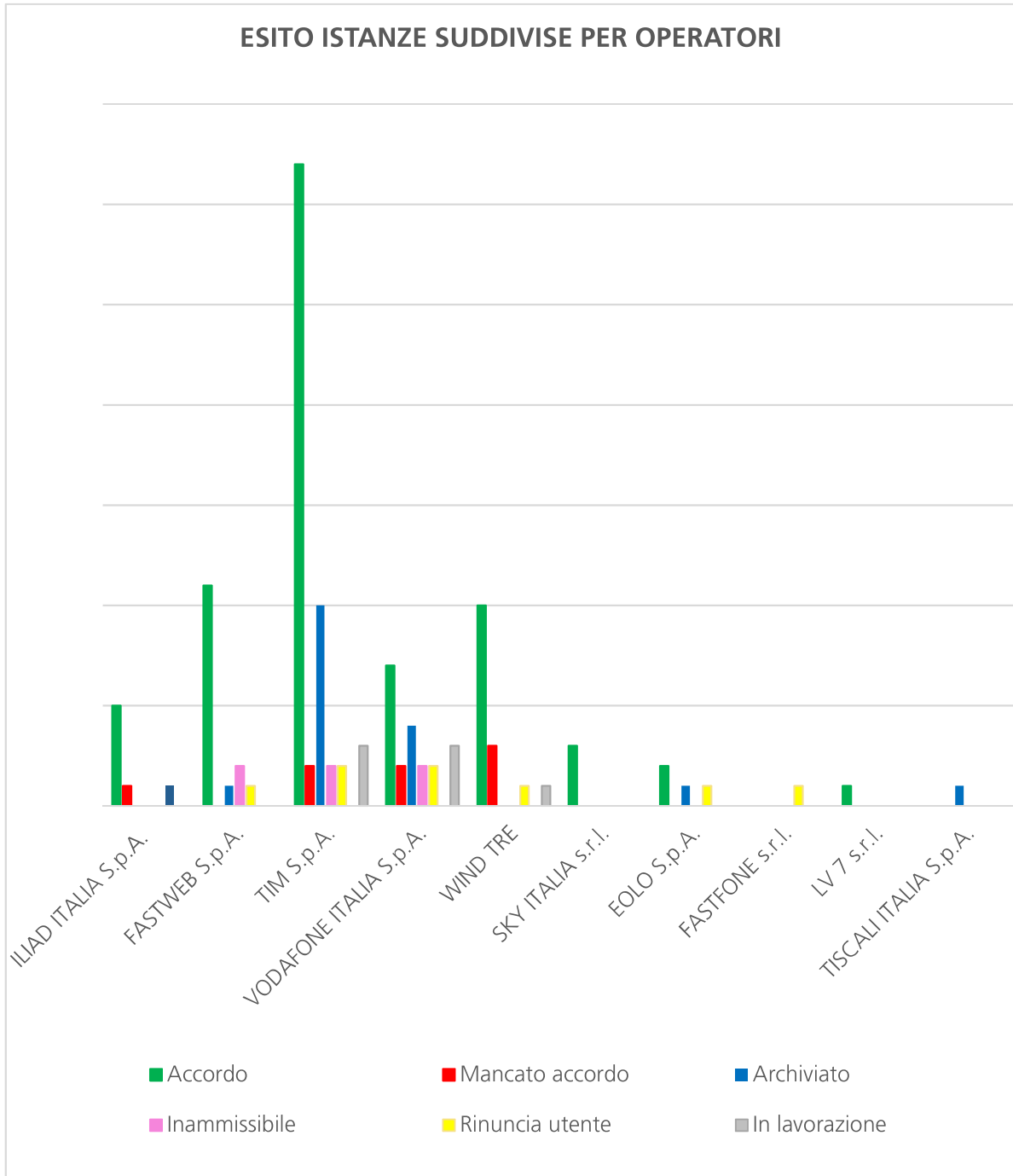
CONFRONTO ISTANZE PRESENTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO



	TIM S.p.A.	VODAFONE ITALIA S.p.A.	WIND TRE	FASTWEB S.p.A.	SKY ITALIA s.r.l.	TISCALI ITALIA S.p.A.	HI2 S.p.A.	POSTE MOBILE	EOLO S.p.A.	ILIAD ITALIA S.p.A.	FIBER TELECOM S.p.A.	FIBERING S.p.A.	ULTRACOM	RICORSIVA s.r.l.	INDEOS	FASTFONE s.r.l.	LV 7 s.r.l.
ANNO 2023	52	21	16	15	3	1	0	0	4	6	0	0	0	0	0	1	1
ANNO 2022	77	37	28	15	11	0	0	1	5	3	0	0	0	2	1	0	0
ANNO 2021	122	52	37	21	5	1	1	4	2	3	1	2	0	0	0	0	0

RELAZIONE ANNUALE 2023

Il grafico che segue rappresenta gli esiti complessivi per l'anno 2023 delle procedure di conciliazione per ogni operatore.



RELAZIONE ANNUALE 2023

TIPOLOGIA/CASISTICA DEI DISSERVIZI

Nella seguente tabella sono indicate le istanze per tipologia di disservizi maggiormente riscontrati nel 2023:

DISSERVIZI	ISTANZE
Applicazione di condizioni contrattuali diverse da quelle prospettate/pattuite	24
Addebiti per recesso/costi disattivazione	21
Mancata lavorazione disdetta/recesso	9
Mancata/tardiva risposta a reclami	18
Modifica delle condizioni contrattuali	12
Attivazione servizi non richiesti	3
Addebiti per traffico non riconosciuto	8
Interruzione della linea per motivi tecnici	15
Attivazione profilo tariffario non richiesto	3
Malfunzionamento della linea	3
Mancata attivazione del servizio	2
Addebito per traffico roaming	3
Cessazione amministrativa dell'utenza	1
Interruzione del servizio durante la procedura di passaggio tra operatori	1
Doppia fatturazione a seguito passaggio tra operatori	6
Mancata restituzione credito residuo	4
Mancato trasloco della linea	1
Ritardo attivazione del servizio	3
Contestazione fatture	26
Sospensione amministrativa dell'utenza	1
Sospensione del servizio per motivi amministrativi	1
Altro (se il disservizio non è tra quelli precedentemente indicati)	21

RELAZIONE ANNUALE 2023

Nella tabella sottostante, invece, è indicata la categoria concernente il tipo di utenza riscontrato nelle istanze presentate nel 2023:

TIPO UTENZA	N. ISTANZE
Telefonia fissa	52
Telefonia mobile	28
Telefonia fissa + mobile	21
Telefonia + Pay Tv	3

NOVITÀ REGOLAMENTARI

[Delibera AGCOM n.194/23/CONS](#): modifica del quadro regolamentare in materia di procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche o fornitori di servizi di media audiovisivi e per l'attuazione dell'articolo 42, comma 9, del TUSMA con riferimento alle piattaforme di condivisione di video.

[Allegato B](#): Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e fornitori di servizi dell'ecosistema digitale.

[Allegato C](#): Regolamento applicativo sulle procedure di risoluzione tramite la piattaforma ConciliaWeb delle controversie tra utenti e fornitori di servizi dell'ecosistema digitale.

REGISTRO OPERATORI DELLE COMUNICAZIONI (ROC)

Il Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC) è il registro unico adottato dall'AgCom a garanzia della trasparenza e pubblicità degli assetti proprietari, del rispetto delle norme sulla disciplina anticoncentrazione e della tutela del pluralismo informativo.

I CoReCom, tramite la delega di funzioni, sovrintendono per ciascuna Regione, agli adempimenti relativi alle **istanze presentate dai soggetti nel Registro Operatori della Comunicazione**, gestite tramite il portale Unioncamere (www.impresainungiorno.gov.it).

Nel 2023, il CoReCom Valle d'Aosta, ha provveduto a iscrivere 4 nuovi operatori mentre sono in corso le verifiche dei soggetti iscritti che non hanno provveduto a inviare entro il 31.12.2023 e per tre anni consecutivi la comunicazione annuale prevista dal regolamento al fine di avviare il procedimento di cancellazione d'ufficio.

NOVITÀ REGOLAMENTARI

Delibera Agcom n. 270/23/CONS:, ha disciplinato **l'obbligo di iscrizione al R.O.C. per i fornitori di servizi postali, compresi i fornitori di servizi di consegna dei pacchi**, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, della legge 5 agosto 2022, n. 118.

In base alle nuove norme, i fornitori di servizi postali e di consegna dei pacchi, già in possesso di titolo abilitativo, sono tenuti a trasmettere la domanda di iscrizione in modalità telematica, entro il 15 febbraio 2024, accedendo all'indirizzo www.impresainungiorno.gov.it, tramite SPID o altro mezzo di identificazione elettronica.

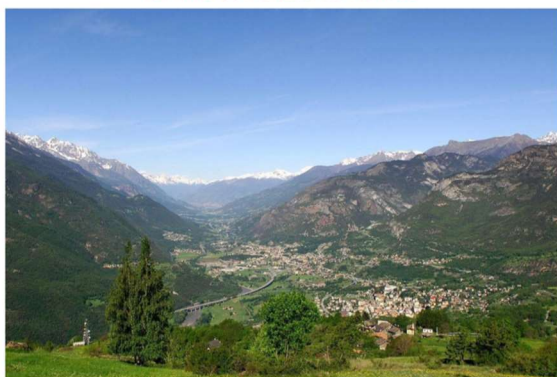
DIRITTO DI RETTIFICA/SONDAGGI

Per quanto concerne il diritto di rettifica non vi sono state richieste di intervento da parte di utenti mentre, in ordine al rispetto della normativa in materia di **pubblicazione e diffusione** di sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa, non sono state riscontrate violazioni a seguito di una costante verifica posta in essere dalla struttura operativa del CoReCom.

SEMINARI NAZIONALI

SEMINARI NAZIONALI SULLA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE TRA UTENTI E OPERATORI DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE SAINT-VINCENT (AO) 8 E 9 GIUGNO 2023 - OTTAVA EDIZIONE

SAINT-VINCENT (AO) 8 e 9 giugno 2023 CENTRO CONGRESSI COMUNALE



SEMINARI NAZIONALI SULLE CONTROVERSIE TRA UTENTI E FORNITORI DI SERVIZI DELL'ECOSISTEMA DIGITALE OTTAVA EDIZIONE

Giovedì 8 giugno 2023

ore 9:30 Saluti istituzionali

Pierpaolo CIVELLI Presidente CoReCom Valle d'Aosta
Antonio MARRA Coordinatore nazionale dei Presidenti CoReCom

ore 10:00 Introduzione lavori

Francesco CIAVATTONE Responsabile Struttura CoReCom Valle d'Aosta

ore 10:30 I nuovi scenari a tutela dell'utenza nell'ecosistema digitale

Enrico Maria COTUGNO Vice Direttore AgCom
Direzione Tutela del Consumatore

Luigi MAROTTA AgCom Direzione Tutela del Consumatore

ore 12:00 Raccolta delle decisioni in materia di controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche

Gruppo di lavoro AgCom/CoReCom

ore 14:30 Il punto di vista delle imprese dell'ecosistema digitale
a seguire dibattito

Venerdì 9 giugno 2023

ore 9.30 Laboratorio e tavola rotonda: aggiornamenti della piattaforma Conciliaweb e focus sulla conciliazione semplificata

Enrico Maria COTUGNO Vice Direttore AgCom Direzione Tutela del Consumatore

ore 12:00 Sintesi dei Seminari

12:30 **Nicola SANSALONE** Vice Segretario generale AgCom



CORECOM
VALLE D'AOSTA

Castello di Montfleury
Via Piccolo San Bernardo, 39
11100 AOSTA

www.corecomvda.it
pec: corecomvda@legalmail.it

RELAZIONE ANNUALE 2023

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 8 GIUGNO 2023

ORE 9:30 - SALUTI ISTITUZIONALI

Pier Paolo CIVELLI Presidente CoReCom Valle d'Aosta

Antonio MARRA Coordinatore nazionale dei Presidenti CoReCom - Presidente CoReCom Basilicata

ORE 10:00 - INTRODUZIONE LAVORI

Francesco CIAVATTONE Responsabile Struttura CoReCom Valle d'Aosta

ORE 10:30 - I NUOVI SCENARI A TUTELA DELL'UTENZA NELL'ECOSISTEMA DIGITALE

Enrico Maria COTUGNO Vice Direttore AgCom Direzione Tutela del Consumatore

Luigi MAROTTA Agcom Direzione Tutela del Consumatore

ORE 12:00 – RACCOLTA DELLE DECISIONI IN MATERIA DI CONTROVERSIE TRA UTENTI E OPERATORI DI COMUNICAZIONI ELETTRONICHE

Gruppo di lavoro Agcom/CoReCom

ORE 14:30 - IL PUNTO DI VISTA DELLE IMPRESE DELL'ECOSISTEMA DIGITALE

Modera: **Daniele GENCO** Consigliere Componente CoReCom Valle d'Aosta

Interventi:

Maria Cristina CALANDRINI Regulatory Senior Manager- Dazn S.p.A.

Simona SERCHI Manager of Legal Affairs - Fastweb S.p.A.

Maurizio Maria MONTI Coordinatore, Contenzioso con la clientela, CoReCom & Agcom - Tim S.p.A.

Ramona GUARDASCIONE Head of Consumer Disputes and Litigation - Wind Tre S.p.A.

Simona Maria DEFILIPPIS Senior Specialist Customer operations - Sky Italia S.r.l.

Francesco PERGOLINI Head of Litigation - Vodafone Italia S.p.A.

Oreste PALLOTTA Responsabile Area Legale - Optima Italia S.p.A.

A SEGUIRE DIBATTITO

RELAZIONE ANNUALE 2023

VENERDÌ 9 GIUGNO 2023

ORE 09:30 - LABORATORIO E TAVOLA ROTONDA:
AGGIORNAMENTI DELLA PIATTAFORMA CONCILIAWEB

FOCUS SULLA CONCILIAZIONE SEMPLIFICATA

Enrico Maria COTUGNO Vice Direttore AgCom Direzione Tutela del Consumatore

Domenico ARENGA Inera s.r.l.

ORE 12:00 - SINTESI DEI SEMINARI

Enrico Maria COTUGNO Vice Direttore AgCom Direzione Tutela del Consumatore

Francesco CIAVATTONE Responsabile Struttura CoReCom Valle d'Aosta

ORE 12:30 - INTERVENTO DI CHIUSURA

Nicola SANSALONE Vice Segretario generale AgCom



ATTIVITA' DI COORDINAMENTO NAZIONALE

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI PRESIDENTI CORECOM

L'organismo di coordinamento, che è composto dai Presidenti dei CoReCom, è attualmente guidato dal Presidente del CoReCom Basilicata, Antonio Marra, che si avvale nel ruolo di Vice Coordinatori della Presidente del CoReCom Puglia, Lorena Saracino, e del Presidente CoReCom Trento, Marco Sembenotti.

L'attività e il confronto tra i vari CoReCom è proseguita nel 2023 con il maggior coinvolgimento dei Presidenti ai quali sono state assegnate alcune deleghe, come nel caso dello scrivente, che ha ricevuto quella in materia di Media education. In tale ambito dopo la presentazione a Venezia, nel 2022, dei video prodotti dagli studenti delle scuole superiori valdostane durante gli stage formativi, anche nel 2023 è stato possibile presentare e condividere gli innovativi format di media education che il CoReCom Valle d'Aosta realizza totalmente al proprio interno, potendo contare su una struttura competente con l'ausilio del sottoscritto e anche grazie al contributo dei Componenti del Comitato. Sia in occasione delle sedute in presenza ed *online* del Coordinamento che di convegni e seminari, come a Firenze nel dicembre 2023, è stato possibile illustrare il format educativo promosso nelle scuole dal CoReCom Valle d'Aosta in particolare il più recente rivolto agli studenti delle scuole medie ed elementari; così come il contenuto dei moduli formativi in materia di Alfabetizzazione digitale attuati sul territorio a beneficio della collettività nel rispetto della delega in ultimo attribuita da Agcom.

Tra i temi principali affrontati durante le riunioni del Coordinamento merita di essere citato il lavoro di aggiornamento dei contenuti dell'Accordo quadro, siglato poi il 20 dicembre 2022 tra Agcom, le Conferenze delle Regioni e delle Assemblee regionali e i CoReCom.

Come è noto dall'Accordo quadro deriva la convenzione bilaterale divenuta operativa il 3 maggio 2023 a seguito della sottoscrizione della regione Valle d'Aosta.

Tra gli altri argomenti sui quali si è incentrata l'attenzione del Coordinamento merita una citazione di rilievo l'analisi approfondita della normativa che regola la *par condicio* in quanto non più rispondente alla radicale mutata realtà del mondo della comunicazione e della propaganda elettorale che impegna comunque i CoReCom all'applicazione, sui territori regionali, di uno strumento inadeguato. L'auspicio è che in sede parlamentare si possa finalmente intervenire a tal proposito.

Per quanto concerne la partecipazione alle nostre iniziative, come ad esempio i Seminari nazionali sulle controversie tra utenti e operatori in materia delle comunicazioni, ancora una volta abbiamo riscontrato l'apprezzamento dei numerosi partecipanti all'edizione 2023 che si è svolta nel giugno scorso a Saint Vincent. Anche in questa occasione l'incontro in presenza ha consentito un confronto aperto e diretto con i rispettivi staff delle compagnie di telecomunicazioni, con i dirigenti dell'Agcom e dei CoReCom anche alla luce delle modifiche apportate alla regolamentazione di settore visto l'inserimento di nuovi soggetti appartenenti all'ecosistema digitale i cui utenti meritano la medesima tutela nella conciliazione per le eventuali controversie sulla fornitura di servizi.

In ultimo, nel 2023, va ricordato il lavoro preparatorio al quale ha dato un valido contributo il CoReCom Valle d'Aosta per la predisposizione del dossier con l'Autorità Garante della Privacy che ha condotto alla recente firma del Protocollo d'intesa per la collaborazione sul territorio regionale in materia di sensibilizzazione in tema di protezione dei dati personali dei cittadini ed in particolare dei minori.

GIURIA RADIO 74° FESTIVAL DI SANREMO 2024

A seguito di una richiesta di collaborazione pervenuta nel mese di dicembre 2023 da parte dell'Amministratore delegato della Rai, finalizzata alla composizione di una nuova **Giuria delle Radio** all'interno del 74° Festival di Sanremo, Il CoReCom Valle d'Aosta, su mandato del Coordinamento nazionale, ha provveduto a comunicare alla RAI, rispetto a dei criteri predeterminati, le emittenti radiofoniche regionali che verranno direttamente contattate dalla Direzione Intrattenimento e Prime Time della Rai al fine di essere inserite nella suddetta Giuria.

TAVOLO TECNICO NAZIONALE DIRIGENTI/SEGRETARI CORECOM

Il Tavolo tecnico dei Dirigenti/Segretari CoReCom, si è riunito nel corso del 2023 in 10 sedute esaminando i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

26 e 27 gennaio 2023

Gruppo di lavoro "**Raccolta Decisioni Definizioni Controversie**" - Puglia (Capofila), Calabria e Lazio con il coordinamento della Valle d'Aosta: prosecuzione attività.

Gruppo di lavoro "**Monitoraggio Criteri Composizione Emittenti**" - Emilia Romagna (Capofila), Puglia, Piemonte e Sardegna: prosecuzione attività.

Riunione tavolo permanente di confronto CoReCom/Operatori di servizi di comunicazione con specifico riferimento alle problematiche concernenti la definizione delle controversie.

Gruppo di lavoro "**Roc Modulistica/Piattaforma**" - Campania (Capofila), Abruzzo, Lazio, Liguria, Calabria, Piemonte, Veneto e Puglia: prosecuzione attività.

Gruppo di lavoro "**MAG e Risorse e Modulistica**" - Calabria (Capofila), Emilia Romagna, Veneto e Sardegna): prosecuzione attività.

23 e 24 febbraio 2023

Incontro con il Vice Segretario generale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e dirigentedell'Ufficio CoReCom e coordinamento ispettivo in relazione all'Accordo Quadro 2023/2027 e le conseguenti Convenzioni. Relazione dei Coordinatori e/o capofila sull'attività svolta dai Gruppi di lavoro.

Gruppo di lavoro "**Revisione dei criteri per la composizione del campione e del compendio relativo al monitoraggio**" - Emilia Romagna (Capofila), Calabria, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Veneto e Sardegna): prosecuzione attività.

RELAZIONE ANNUALE 2023

Gruppo di lavoro "**MAG e valorizzazione delle risorse**" - Calabria (Capofila), Emilia Romagna, Piemonte, Puglia, Veneto e Sardegna): prosecuzione attività.

23 marzo 2023:

Gruppo di lavoro "**Revisione dei criteri per la composizione del campione e del compendio relativo al monitoraggio**" - Emilia Romagna (Capofila), Marche, Puglia e Sardegna): illustrazione della ricognizione dei FSMA/marchi presenti all'interno delle Aree tecniche a seguito de refarming.

Gruppo di lavoro "**Raccolta Decisioni Definizioni Controversie**": illustrazione del prototipo di banca dati condivisa Agcom/CoReCom (Puglia-Capofila, Calabria, Lazio e Valle d'Aosta)

Gruppo di lavoro "**Nuova tabella di rendicontazione semestrale/annuale**" (Marche - Capofila, Abruzzo, Calabria, Lazio, Liguria, Toscana e Valle d'Aosta).

Confronto con il direttore della Direzione del Servizio studi, ricerche e statistiche dell'Autorità sugli orientamenti da condividere per l'esercizio della delega relativa alla "tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di educazione all'utilizzo dei media decentrate sul territorio nazionale da svolgersi nell'ambito delle attività di alfabetizzazione mediatica e digitale promosse dall'Autorità, anche in raccordo con altre istituzioni nazionali, tenendo conto delle attività di media education promosse dagli stessi CoReCom nell'ambito di funzioni proprie previste dalle rispettive leggi regionali".

13 aprile 2023:

Gruppo di lavoro "**Nuova tabella di rendicontazione semestrale/annuale**" (Marche - Capofila, Abruzzo, Calabria, Lazio, Liguria, Toscana e Valle d'Aosta): prosecuzione attività.

Confronto sulla titolarità dei trattamenti dei dati personali con riferimento a quelli di competenza dei CoReCom (funzioni proprie e funzioni delegate diverse dalle controversie tra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche)

RELAZIONE ANNUALE 2023

Programma formativo per il personale di supporto ai CoReCom per l'anno 2023.

18 e 19 maggio 2023:

Rendicontazione attività svolte su funzioni delegate ai Co.re.com. dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (tabella che perverrà dall'Autorità).

Prime osservazioni su "Nuovo compendio di procedure operative per l'attività di monitoraggio e vigilanza sulle trasmissioni radiotelevisive in ambito locale" (testo che perverrà dall'Autorità).

Gruppo di lavoro "**Mag**" (Calabria - Capofila, Emilia Romagna, Liguria, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta Veneto): prosecuzione attività.

Gruppo di lavoro "**Privacy**" (Marche - Capofila, Calabria, Lazio, Puglia e Valle d'Aosta): programmazione ed inizio attività.

Confronto su "linee guida per l'esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) dell'Accordo quadro di cui alla delibera Agcom n. 427/22/CONS".

6 e 7 luglio 2023:

Gruppo di lavoro "**Privacy**" (Marche - Capofila, Calabria, Lazio, Puglia e Valle d'Aosta): elaborazione della tabella di mappatura/ricognizione dei trattamenti dei dati personali presso i CoReCom.

Incontro con il direttore della Direzione Studi, ricerche e statistiche: confronto su "linee guida per l'esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) dell'Accordo quadro di cui alla delibera Agcom n. 427/22/CONS", così come modificate a seguito della controproposta (documento dell'Autorità ancora non disponibile).

Incontro con il Vice direttore Direzione Tutela dei consumatori: confronto sul monitoraggio del raggiungimento dell'obiettivo relativo alle quote efficienza.

Gruppo di lavoro "**Massimario delle definizioni**" (Puglia - Capofila, Calabria, Lazio e Valle d'Aosta): conclusione lavoro di definizione delle linee guida per la redazione delle massime da inserire.

24 luglio 2023:

Incontro con il direttore Agcom Direzione Studi, ricerche e statistiche: illustrazione delle "linee guida per l'esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) dell'Accordo quadro di cui alla delibera Agcom n. 427/22/CONS, così come approvate con modifiche dal Consiglio dell'Agcom.

5 e 6 ottobre 2023:

Illustrazione da parte del capofila Emilia Romagna dello stato dell'arte sulla "Mappatura degli LCN locali" e confronto sulla prosecuzione dell'attività di aggiornamento.

Primo bilancio sull'esercizio dell'attività svolta dai CoReCom nell'anno corrente nel rispetto del nuovo "**Compendio di procedure operative per l'attività di monitoraggio e vigilanza sulle trasmissioni radiotelevisive in ambito locale**".

Ricognizione sull'utilizzo da parte dei CoReCom delle risorse finanziarie trasferite dall'Autorità per gli istituti contrattuali finalizzati ad incentivare la produttività del personale regionale dedicato all'espletamento delle funzioni delegate.

Ricognizione delle iniziative di "**Media education**" programmate per l'anno 2024 e pianificazione di altre ulteriori iniziative di rete, da intraprendere in condivisione nell'ambito della relativa funzione delegata. Illustrazione della versione definitiva della banca dati "**Raccolta delle decisioni in materia di definizione delle controversie tra utenti e gestori di servizi dell'ecosistema digitale**" e confronto sull'avvio della fase "permanente" di implementazione delle voci ancora prive di decisioni.

Incontro con il vicedirettore della Direzione Tutela dei consumatori sulla rendicontazione degli obiettivi relativi alle quote efficienza in materia di conciliazioni e definizioni;

Incontro con il direttore della Direzione Studi, ricerche e statistiche per esame e confronto su "Linee guida per l'esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) dell'Accordo quadro con i Comitati regionali per le comunicazioni" approvate con la delibera Agcom n. 182/23/CONS, con focus anche per quanto attiene al quantum delle

risorse finanziarie da destinare nell'ambito dello stanziamento complessivo dei trasferimenti Agcom.

24 novembre 2023:

Proposte emendative al Regolamento che disciplina il funzionamento della Commissione paritetica, approvato con delibera Agcom 213/20/CONS.

5 e 6 dicembre 2023

Gruppo di lavoro "**Privacy**" (Marche - Capofila, Calabria, Lazio, Puglia e Valle d'Aosta): verifica della tabella di mappatura/ricognizione dei trattamenti dei dati personali presso i CoReCom.

Gruppo di lavoro "**Massimario delle definizioni**" (Puglia - Capofila, Calabria, Lazio e Valle d'Aosta): incontro con il direttore della Direzione Tutela dei consumatori e confronto su presentazione ufficiale della versione definitiva della banca dati "Raccolta delle decisioni in materia di definizione delle controversie tra utenti e gestori di servizi dell'ecosistema digitale";

Gruppo di lavoro "**Privacy**" (Marche - Capofila, Calabria, Lazio, Puglia e Valle d'Aosta): continuazione del lavoro di verifica.

Proposta di collaborazione con il Coordinamento dei dirigenti amministrativo-contabili sui temi della digitalizzazione, dell'intelligenza artificiale e della cybersecurity.

Incontro con il direttore della Direzione Studi, ricerche e statistiche: esercizio della funzione delegata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) dell'Accordo quadro di cui alla delibera Agcom n. 427/22/CONS".
Confronto su progettualità di sistema Agcom/CoReCom 2024.

LA RACCOLTA DELLE DECISIONI IN MATERIA DI CONTROVERSIE TRA UTENTI E FORNITORI DI SERVIZI DELL'ECOSISTEMA DIGITALE

L'opera è stata progettata e realizzata dal Gruppo di lavoro del Tavolo tecnico dei Dirigenti CoReCom composto da: Puglia (Capofila), Calabria, Lazio, con il Coordinamento della Valle d'Aosta e in collaborazione con la Direzione della Tutela del Consumatore dell'Agcom.

Nel ringraziare tutti i colleghi che hanno collaborato a questa piccola opera di ingegneria giuridica e coloro che lo faranno per il futuro, l'auspicio è che tutto ciò, una volta terminato, possa diventare, giorno dopo giorno, un insostituibile strumento di lavoro.

La "Raccolta delle decisioni in materia di controversie tra utenti e fornitori di servizi dell'ecosistema digitale" è concepita come **strumento di lavoro** utile, in particolare al personale dell'Agcom e dei CoReCom che si occupa della redazione dei provvedimenti di definizione.

Oltre a semplificare e rendere più rapido il lavoro dei "definitori", il fine di questa Raccolta è altresì quello di dare **omogeneità e certezza alle decisioni** che si assumono nell'ambito delle determine dirigenziali e delle deliberazioni dei vari Comitati che sono chiamati a decidere nei termini regolamentari di 180 giorni dalla data di presentazione, da parte degli aventi diritto, del formulario GU14.

Ogni decisione contiene quindi, in forma sintetica ed essenziale, il principio di diritto applicabile alle fattispecie ordinate e ripartite nell'indice per area tematica e, all'interno di questa, per specifica casistica.

Lo schema logico della classificazione è il seguente:

- ❖ con numero romano è indicato il capitolo (macro argomento);
- ❖ ogni capitolo è diviso in paragrafi, indicati con numero arabo, che a loro volta possono essere suddivisi in sotto paragrafi, contrassegnati da doppio numero arabo (ad es. 2.1);
- ❖ nel caso vi siano più decisioni all'interno di un paragrafo o sotto paragrafo, che condividono comunque l'identico principio giuridico,

- ❖ esse sono contrassegnate con indicazione “decisione n. 1”, “decisione n. 2”, ecc.

Nella redazione della singola decisione inserita, si adottano i seguenti criteri anche nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 20 - comma 7 - Allegato A - deliberazione Agcom n. 203/18/CONS e s.m.i.:

- ❖ esposizione breve e, anche ove si faccia riferimento al singolo caso concreto, espressa in termini per quanto possibile generali, e riferibili a una pluralità di casi;
- ❖ i riferimenti a precedenti derivanti da deliberazioni/determinazioni sono richiamati nel testo. Nel caso di più deliberazioni e/o determinazioni a corredo della decisione si è provveduto ad indicare la più recente o quelle che hanno generato a cascata le decisioni assunte dai CoReCom;
- ❖ gli eventuali riferimenti normativi e/o precedenti giurisprudenziali sono riportati in calce alla singola decisione e linkati (ove è stato possibile) in modo da facilitare la consultazione del dispositivo;
- ❖ qualora i riferimenti normativi (in particolare di carattere regolamentare) contenuti nella singola decisione (allora vigenti) non fossero più attuali è stato aggiunto, tra parentesi, il richiamo con specifico link alla norma che ha modificato o integrato la precedente.

Si tratta dunque di un'opera complessa, che raccoglie, su una vasta casistica di argomenti, decisioni che si sono succedute nei 20 anni di attività di Agcom e dei CoReCom

RAPPORTI CON ORGANISMI INTERNAZIONALI

FRATEL: RESEAU FRANCOPHONE DE LA REGULATION DES TELECOMMUNICATIONS

Lausanne, Musée Olympique - 9 et 10 Mai 2023

À l'invitation de la Commission fédérale de la Communication (ComCom) de Suisse et de l'Agence Nationale de Réglementation des Télécommunications (ANRT) du Royaume du Maroc, le Réseau Francophone de la Régulation des Télécommunications (Fratel) a tenu, à Lausanne son 20e séminaire, les 9 et 10 mai 2023 sur le thème : "Pourquoi et comment associer l'utilisateur à la régulation ?".

Plus de 120 personnes ont participé en présentiel, au séminaire, représentant notamment 28 autorités de régulation, mais aussi des institutions internationales (Union Internationale des Télécommunications, OCDE, OIF), des administrations, des associations de consommateurs et des acteurs du secteur.

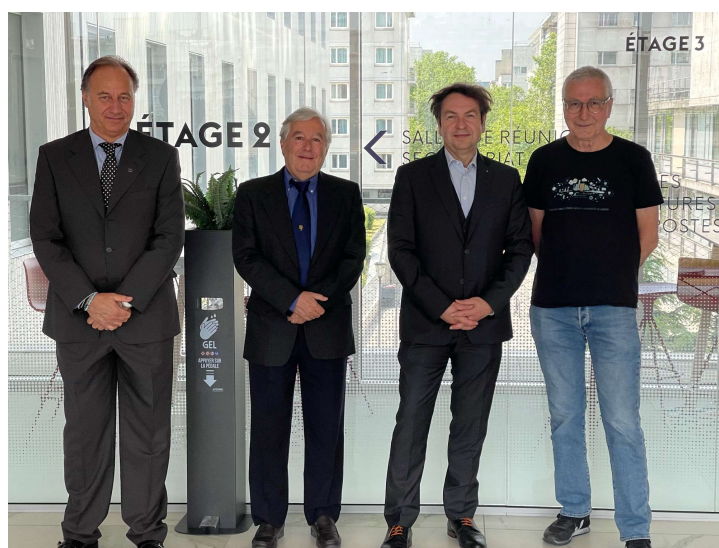
Après l'allocution de bienvenue de Mme Adrienne Corboud Fumagalli, Présidente de la ComCom Suisse, au cours de deux tables rondes présidées par l'ARPC de la République du Congo et par l'ARCEP du Niger les présents ont discuté sur les raisons et les moyens d'informer l'utilisateur ainsi que les initiatives des régulateurs pour recueillir des informations directement des utilisateurs et pour les utiliser à des fins de régulation. En outre, au cours d'un atelier pratique, les Autorités ont présenté les outils à disposition des consommateurs suivi par l'illustration du projet de représentation cartographique de la couverture et de la qualité des services de télécommunications prévu pour les membres de Fratel. Pour le CoReCom du Val d'Aoste le Chef du Bureau Francesco Ciavattone et le Président Pier Paolo Civelli ont apporté une contribution significative en matière des actions à protection des consommateurs avec les outils MisuraInternet e ConciliaWeb.

Paris, 22 mai 2023

Lors de la séance tenue auprès du siège de l'ARCEP (Autorité Française de Régulation des Télécommunications) le Corecom Vallée d'Aoste est officiellement entré, en qualité de **membre effectif, dans le Réseau Francophone de la Régulation des Télécommunications surnommé FRATEL**.

A la rencontre a participé aussi M. Luc Tapella Directeur Général de l'Autorité de Régulation du Luxembourg et Vice-Président de FRATEL, Arcep France était représentée par le Commissaire Serge Abiteboul.

Il s'agit d'une première pour le Corecom Vallée d'Aoste qui participe à plein titre dans le Réseau des Autorités Francophones de la Régulation des Télécommunications (surnommé FRATEL). Le CoReCom est l'unique, parmi les autres en Italie, à prendre part à une organisation internationale des Autorités de Garantie dans les Télécommunications. Au cours de la séance l'organisation et la structure de l'institution régionale ont été présentées, ainsi que le système prévu par la loi italienne à niveau national avec l'activité de AgCom et régional avec les 21 Comités régionaux ainsi que les compétences primaires, l'éducation aux médias, la *par condicio*, les émissions radio-tv autogérées, le suivi des programmes de télévision, pour passer ensuite aux fonctions déléguées, en premier l'activité de médiation concernant les plaintes entre les utilisateurs des services de communication et les opérateurs électronique avec l'échange des informations informatiques utilisés dans le cadre de ces fonctions de concertation.



Rabat, 25 et 26 octobre 2023

Sur invitation de l'Agence Nationale de Réglementation des Télécommunications (ANRT) du Royaume du Maroc la réunion annuelle du réseau s'est tenue les 25 et 26 octobre à Rabat.

Plus de 140 participants représentant 18 autorités de régulation membres de Fratel, ainsi le CoReCom Vallée d'Aoste, des institutions internationales (Banque mondiale), des associations de consommateurs de différents pays et des acteurs du secteur, ont assisté à cette réunion.

L'objectif principal a été veiller à une meilleure prise en compte des intérêts des utilisateurs: Comment renforcer l'objectif de satisfaction des utilisateurs dans la régulation ?

Pour évoquer les différents aspects de cette thématique, trois tables rondes se sont tenues, lors de la première table ronde modérée par l'ANRT du Maroc, les intervenants ont évoqué les différents types d'utilisateurs au bénéfice desquels la régulation s'exerce et ce qui est mis en œuvre pour satisfaire leurs besoins voire les protéger.

La deuxième table ronde présidée par l'Institut Luxembourgeois de Régulation (ILR) abordait les moyens d'améliorer l'efficacité des actions d'information à l'égard de ces différentes catégories d'utilisateurs.

Enfin, la troisième table ronde conduite par Agence de Régulation des Postes et des Communication Electroniques République du Congo (ARPCE) et avec l'intervention de monsieur Francesco Ciavattone, était consacrée à la question de l'accompagnement du grand public face aux évolutions technologiques.



CAPITOLO 6

LEGGE REGIONALE 4 SETTEMBRE 2001, N. 26

Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.). Abrogazione della legge regionale 27 dicembre 1991, n. 85.

(Testo vigente con le modifiche apportate dalle Leggi Regionali L.R. 18 gennaio 2007, n. 1, L.R. 1° agosto 2011, n. 22 e L.R. 27 marzo 2012, n. 7)

Art. 1

(Oggetto)

1. In attuazione dell'articolo 1, comma 13, della legge 31 luglio 1997, n. 249 (Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo), è istituito presso il Consiglio regionale il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.) della Valle d'Aosta, di seguito denominato Comitato, al fine di assicurare a livello regionale le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazioni.

Art. 2

(Natura)

1. Il Comitato, fermo restando il suo inserimento nell'organizzazione regionale, è organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, di seguito denominata Autorità.
2. Il Comitato svolge funzioni di garanzia, di consulenza, di supporto e di gestione per la Regione nell'esercizio delle funzioni ad essa spettanti, secondo le leggi statali e regionali, nel campo della comunicazione.
3. Il Comitato, oltre alle funzioni proprie ed alle funzioni delegate di cui agli articoli 12 e 13, svolge le attività affidategli da leggi o provvedimenti statali e regionali.

Art. 3

(Composizione e durata in carica)

1. Il Comitato è composto dal Presidente e da altri quattro componenti. I cinque componenti sono scelti tra persone che diano garanzia di assoluta indipendenza sia dal sistema politico istituzionale che dal sistema degli interessi di settore delle comunicazioni e che possiedano competenza ed esperienza comprovate nel settore della comunicazione nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici.
2. Il Presidente del Comitato è eletto dal Consiglio regionale, a votazione segreta, a maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora, dopo due votazioni consecutive, nessun candidato raggiunga tale maggioranza, il Consiglio procede con ulteriore votazione da effettuarsi nella stessa seduta del Consiglio regionale e risulta eletto il candidato che riporta la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

RELAZIONE ANNUALE 2023

3. Gli altri componenti del Comitato sono eletti dal Consiglio regionale, a votazione segreta, con voto limitato a tre nomi. In caso di parità è eletto il più anziano di età. Almeno un componente deve essere espresso dalla minoranza.
4. I componenti del Comitato restano in carica cinque anni a decorrere dalla data dell'elezione e non sono immediatamente rieleggibili. Il divieto di immediata rielezione non si applica ai componenti del Comitato che abbiano svolto la loro funzione per un periodo di tempo inferiore a due anni e sei mesi. I componenti del Comitato continuano ad esercitare le loro funzioni fino al giorno antecedente l'insediamento dei successori, su convocazione del Presidente del Consiglio regionale.
5. In caso di morte, di dimissioni o di decadenza di un membro del Comitato, il Consiglio regionale procede all'elezione del sostituto, che resta in carica fino alla scadenza del Comitato. Alle elezioni per il rinnovo parziale del Comitato non si applica il metodo del voto limitato.
6. Nel caso in cui il Comitato si riduca a due componenti, si procede al rinnovo integrale del Comitato stesso.
7. Alle procedure di rinnovo integrale del Comitato si provvede entro sessanta giorni dalla scadenza ordinaria o dal verificarsi dell'ipotesi di cui al comma 6. Al rinnovo parziale del Comitato, in seguito a cessazione anticipata dalla carica di uno o due membri, si procede entro sessanta giorni dalla morte del componente o contestualmente alla presa d'atto delle dimissioni o alla deliberazione consiliare di decadenza del componente. In caso di dimissioni del Presidente del Comitato, si provvede alla sostituzione a norma del comma 2 nel termine di sessanta giorni.
8. Ai fini della nomina del Presidente del Comitato e degli altri componenti non si applica la legge regionale 10 aprile 1997, n. 11 (Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza regionale).

Art. 4

(Incompatibilità)

1. La carica di Presidente e quella di componente del Comitato sono incompatibili con le seguenti situazioni:
 - a) membro del Parlamento europeo o del Parlamento nazionale;
 - b) componente del Governo nazionale;
 - c) presidente di Regione, componente di Giunta regionale, consigliere regionale;
 - d) sindaco, presidente di amministrazione provinciale, assessore comunale o provinciale, consigliere comunale nei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, consigliere provinciale, presidente di comunità montana;
 - e) presidente, amministratore, componente di organi direttivi di enti pubblici anche non economici, o di società a prevalente capitale pubblico, nominati da organi governativi, regionali, provinciali o comunali;
 - f) detentore di incarichi di direzione in partiti e movimenti politici;

RELAZIONE ANNUALE 2023

- g) amministratore, dirigente, dipendente o socio di imprese pubbliche o private operanti nel settore radiotelevisivo o delle telecomunicazioni, della pubblicità, dell'editoria anche multimediale, della rilevazione dell'ascolto e del monitoraggio della programmazione, a livello sia nazionale sia locale;
 - h) titolare di rapporti di collaborazione o consulenza in atto con i soggetti di cui alla lettera g);
 - i) dipendente del comparto unico del pubblico impiego della Valle d'Aosta.
- 1 bis. La rimozione delle cause di incompatibilità di cui al comma 1 ha luogo entro venti giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, da parte del Presidente del Consiglio regionale, dell'elezione, pena la dichiarazione di decadenza del Presidente o del componente del Comitato da parte del Consiglio regionale.
2. Ciascun componente del Comitato è tenuto a comunicare tempestivamente al Presidente del Comitato ed al Presidente del Consiglio regionale il sopravvenire di situazioni che possano configurare cause di incompatibilità.

Art. 5

(Decadenza)

1. Il Presidente e gli altri componenti del Comitato decadono dall'incarico:
 - a) qualora non intervengano, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive ovvero ad un numero di sedute pari alla metà di quelle effettuate nell'anno solare;
 - b) qualora sopravvenga una causa di incompatibilità e l'interessato non provveda a rimuoverla;
 - c) qualora non intervengano alle sedute del Comitato, per motivi di salute, per un periodo superiore a sei mesi.
2. Il Presidente del Consiglio regionale procede, a norma del comma 3, alla contestazione delle cause di decadenza d'ufficio o su segnalazione del Presidente del Comitato, che è tenuto a comunicare gli eventi di cui al comma 1, lettere a) e c), nonché, se ne è a conoscenza, l'esistenza di altre cause di decadenza.
3. Il Presidente del Consiglio regionale, entro dieci giorni da quello in cui è venuto a conoscenza della causa di decadenza, la contesta per iscritto all'interessato, con invito a rimuoverla entro trenta giorni. L'interessato, entro trenta giorni dalla data della contestazione, può presentare osservazioni e controdeduzioni. Entro i successivi dieci giorni il Presidente del Consiglio regionale provvede all'archiviazione del procedimento qualora la causa di decadenza risulti insussistente o sia stata rimossa, ovvero propone al Consiglio regionale l'adozione del provvedimento di decadenza negli altri casi.

Art. 6

(Dimissioni)

1. Le dimissioni del presidente e dei componenti del Comitato sono presentate al Presidente del Consiglio regionale.

RELAZIONE ANNUALE 2023

2. I componenti dimissionari continuano a svolgere le loro funzioni fino al giorno antecedente l'insediamento dei successori.

Art. 7

(Comunicazioni)

1. Il Presidente del Consiglio regionale comunica all'Autorità l'avvenuta elezione del Comitato e del suo Presidente, nonché le eventuali variazioni nella composizione del Comitato stesso.

Art. 8

(Funzioni del Presidente)

1. Il Presidente del Comitato:
 - a) rappresenta il Comitato e cura l'esecuzione delle sue deliberazioni;
 - b) convoca il Comitato, determina l'ordine del giorno delle sedute, le presiede, ne sottoscrive i verbali e le deliberazioni;
 - c) cura i rapporti con gli organi regionali, con l'Autorità e con gli organi nazionali di coordinamento.
2. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate da un componente da lui delegato secondo un criterio di rotazione.

Art. 9

(Regolamento interno)

1. Entro tre mesi dalla data del suo insediamento, il Comitato adotta, con voto unanime, il regolamento interno che disciplina:
 - a) l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato, compresa la possibilità di delega di compiti preparatori ed istruttori ai singoli componenti;
 - b) le modalità di consultazione dei soggetti esterni, pubblici e privati, operanti nei settori delle comunicazioni e dell'informazione.
2. Il Comitato approva altresì, con voto unanime, un codice etico volto a regolare la deontologia dei componenti, dei dipendenti e dei consulenti.

Art. 10

(Indennità di funzione e rimborsi)

1. Al Presidente e ai componenti del Comitato è attribuita una indennità mensile di funzione, per dodici mensilità, pari al:
 - a) per il Presidente, venticinque per cento dell'indennità di carica mensile lorda spettante ai consiglieri regionali;
 - b) per i componenti, sedici per cento dell'indennità di carica mensile lorda spettante ai consiglieri regionali.
2. Ai componenti del Comitato che non risiedono nel luogo di riunione del Comitato stesso è dovuto, per ogni giornata di seduta, il rimborso delle spese di viaggio nella misura prevista per i consiglieri regionali.
3. Ai componenti del Comitato, che su incarico del Comitato stesso si recano in località diverse da quella di residenza, è dovuto il trattamento economico di missione previsto per i consiglieri regionali.

RELAZIONE ANNUALE 2023

3bis. L'Ufficio di Presidenza, sentite le esigenze del Comitato, stabilisce i criteri e le modalità per l'acquisizione di beni, servizi e supporti funzionali all'esercizio delle attività dei componenti del Comitato, nonché per l'attivazione delle coperture assicurative, in misura comunque non superiore a quanto previsto per i consiglieri regionali.

Art. 11

(Modalità di esercizio delle funzioni)

1. Per lo svolgimento delle funzioni proprie o delegate di cui agli articoli 12 e 13 il Comitato dispone della struttura di supporto di cui all'articolo 16. Si avvale inoltre dell'Ispettorato territoriale del Ministero competente in materia di comunicazioni, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici).
2. Nell'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità, il Comitato può avvalersi di tutti gli organi periferici dell'amministrazione statale di cui può avvalersi l'Autorità.

Art. 12

(Funzioni proprie)

1. Il Comitato svolge le seguenti funzioni proprie:
 - a) funzioni di consulenza per il Consiglio e la Giunta regionale, in particolare:
 1. formula proposte di parere sullo schema di piano nazionale di assegnazione e di ripartizione delle frequenze trasmesso alla Regione ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera a), nn. 1) e 2) della l. 249/1997, nonché sui bacini di utenza e sulla localizzazione dei relativi impianti;
 2. formula proposte di parere sul progetto di rete televisiva senza risorse pubblicitarie di cui all'articolo 3, comma 9, della l. 249/1997;
 3. su richiesta degli organi della Regione, cura analisi e ricerche a supporto dei provvedimenti che la Regione adotta per disporre agevolazioni a favore di emittenti radiotelevisive, di imprese di editoria locale e di comunicazioni operanti nella regione;
 4. monitorizza l'utilizzazione dei fondi per la pubblicità degli enti pubblici di cui all'articolo 41 del d.lgs. 177/2005, presentando rapporti periodici;
 5. su richiesta degli organi della Regione predispone pareri, analisi e ricerche specifiche a supporto dell'elaborazione di progetti di legge regionale relativi al settore delle comunicazioni;
 6. cura il monitoraggio e l'analisi delle programmazioni radiofoniche e televisive trasmesse in ambito locale, sia da parte di emittenti locali che di emittenti nazionali;
 7. 6bis) monitorizza la presenza sui media locali delle forze politiche rappresentate in Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 18 aprile 2008, n. 11 (Nuove disposizioni in materia di interventi a sostegno dell'informazione e dell'editoria locale);
 8. formula proposte in ordine a forme di collaborazione fra la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, la Regione e

RELAZIONE ANNUALE 2023

le istituzioni ed organismi culturali oppure operanti nel settore dell'informazione, nonché sui contenuti delle convenzioni che possono essere stipulate dalla Regione in ambito locale con i concessionari privati;

9. propone iniziative atte a stimolare e sviluppare la conoscenza, la formazione e la ricerca in materia di comunicazione radiotelevisiva e multimediale, anche tramite conferenze regionali sull'informazione e la comunicazione;
10. promuove iniziative per garantire la produzione, la ricezione e la trasmissione di programmi radiotelevisivi transfrontalieri e la collaborazione tra enti pubblici e società di gestione radiotelevisive a livello transfrontaliero;
11. cura ricerche e rilevazioni sull'assetto e sul contesto socio-economico delle imprese operanti a livello regionale nel settore delle comunicazioni, presentando rapporti agli organi della Regione;
12. attua idonee forme di consultazione, sulle materie di sua competenza, con la sede regionale della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, con le associazioni delle emittenti private, con l'Ordine dei giornalisti, con l'Associazione Stampa della Valle d'Aosta, con le associazioni degli utenti e dei consumatori, con la Commissione regionale per le pari opportunità, con gli organi dell'amministrazione scolastica e con gli altri eventuali soggetti collettivi interessati al settore delle comunicazioni;

b) funzioni gestionali:

1. collabora con l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA), mettendo a disposizione le informazioni e i dati di cui dispone, alla tenuta del catasto delle stazioni radioelettriche per radiotelecomunicazioni di cui all'articolo 16 della legge regionale 4 novembre 2005, n. 25 (Disciplina per l'installazione, la localizzazione e l'esercizio di stazioni radioelettriche e di strutture di radiotelecomunicazioni. Modificazioni alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), e abrogazione della legge regionale 21 agosto 2000, n. 31);
2. regola l'accesso radiofonico e televisivo regionale di cui alla legge 14 aprile 1975, n. 103 (Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva), come da ultimo modificata dal d.l.15/1999, convertito dalla l. 78/1999;
3. cura la tenuta e l'aggiornamento del registro regionale delle imprese operanti nel settore delle comunicazioni;

c) funzioni di controllo:

1. collabora, mettendo a disposizione le informazioni e i dati di cui dispone, con l'ARPA e gli altri organismi a ciò preposti, alla vigilanza continua sul rispetto della normativa nazionale e regionale relativa ai limiti di esposizione alle radiofrequenze compatibili con la salute umana e verifica che tali limiti, anche per effetto congiunto di più emissioni elettromagnetiche, non vengano superati.

RELAZIONE ANNUALE 2023

2. Il Comitato concorre alla tutela ed alla valorizzazione del particolarismo linguistico e culturale della Valle d'Aosta. Rappresenta all'Autorità la particolare situazione etno-linguistica della regione e la necessità del rispetto delle convenzioni tra la Regione, la sede regionale della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo e i concessionari privati per i programmi di diffusione regionale.

Art. 13

(Funzioni delegate)

1. Il Comitato esercita le funzioni di garanzia, di gestione e di controllo delegate dall'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 13, della l. 249/1997 e del regolamento adottato dall'Autorità stessa in applicazione della medesima norma. Sono delegabili al Comitato, tutte le funzioni di governo, di garanzia e di controllo di rilevanza locale del sistema delle comunicazioni e che non pregiudichino la responsabilità generale assegnata in materia all'Autorità dalla l. 249/1997 e dalle disposizioni legislative vigenti in materia.
2. In particolare possono essere delegate al Comitato le seguenti funzioni previste dalla l. 249/1997:
 - a) funzioni consultive, in materia di:
 1. adozione del regolamento per l'organizzazione e la tenuta del registro degli operatori di comunicazione, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 5);
 2. definizione dei criteri relativi alle tariffe massime per l'interconnessione e per l'accesso alle infrastrutture di telecomunicazione, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 7);
 3. emanazione delle direttive concernenti i livelli generali di qualità dei servizi e per l'adozione da parte di ciascun gestore di una Carta di servizio di standard minimi per ogni comparto d'attività, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 2);
 4. adozione del regolamento sulla pubblicazione e diffusione dei sondaggi, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 12);
 5. predisposizione dello schema di convenzione annessa alla concessione di servizio pubblico radiotelevisivo di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 10);
 - b) funzioni di gestione in materia di:
 1. tenuta del registro degli operatori di comunicazione, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 5);
 2. monitoraggio delle trasmissioni radiotelevisive, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 13);
 - c) funzioni di vigilanza e controllo, in materia di:
 1. esistenza di fenomeni di interferenze elettromagnetiche, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 3);
 2. rispetto dei diritti di interconnessione e di accesso alle infrastrutture di telecomunicazione, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 8);
 3. rispetto dei limiti di esposizione alle radiofrequenze compatibili con la salute umana, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 15);

4. conformità alle prescrizioni di legge dei servizi e dei prodotti che sono forniti da ciascun operatore destinatario di concessione o autorizzazione in base alla normativa vigente, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 1);
 5. verifica del rispetto della normativa in materia di campagne elettorali;
 6. modalità di distribuzione dei servizi e dei prodotti, inclusa la pubblicità in qualunque forma diffusa, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 3);
 7. rispetto dei periodi minimi che debbono trascorrere per l'utilizzazione delle opere audiovisive da parte dei diversi servizi, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 4);
 8. rispetto, nel settore radiotelevisivo, delle norme in materia di tutela dei minori, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 6);
 9. rispetto della tutela delle minoranze linguistiche, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 7);
 10. rispetto delle norme in materia di diritto di rettifica di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 8);
 11. rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 12);
 12. rispetto delle disposizioni relative al divieto di posizioni dominanti, di cui all'articolo 2;
- d) funzioni istruttorie, in materia di:
1. controversie in tema di interconnessione e accesso alle infrastrutture di telecomunicazione, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 9);
 2. controversie tra gli enti gestori dei servizi di telecomunicazioni e gli utenti privati, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 10).
3. Le funzioni delegate sono esercitate dal Comitato nell'ambito e nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi stabiliti dall'Autorità al fine di assicurare il necessario coordinamento sull'intero territorio nazionale dei compiti ad essa affidati.
 4. L'esercizio delle funzioni delegate è subordinato alla stipulazione di apposite convenzioni, sottoscritte dal Presidente dell'Autorità, dal Presidente della Regione, d'intesa con il Presidente del Consiglio regionale e dal Presidente del Comitato, nelle quali sono specificate le singole funzioni delegate, nonché le risorse umane e finanziarie assegnate, necessarie per provvedere al loro esercizio. Il Presidente del Consiglio regionale illustra alla Commissione consiliare competente i contenuti delle convenzioni da stipulare.
 5. In caso di accertata inerzia, ritardo o inadempimento del Comitato nell'esercizio delle funzioni delegate, ovvero in caso di ripetuta violazione delle direttive generali stabilite dall'Autorità, da cui derivi un grave pregiudizio all'effettivo perseguimento delle finalità indicate dalla l. 249/1997, l'Autorità opera direttamente, in via sostitutiva, previa contestazione al Comitato e assegnazione, salvo i casi di urgenza, di un congruo termine per rimuovere l'omissione o per rettificare gli atti assunti in violazione dei principi e criteri direttivi di

RELAZIONE ANNUALE 2023

cui al comma 2. Della contestazione e degli atti conseguenti l'Autorità dà tempestiva comunicazione al Presidente del Consiglio regionale.

Art. 14

(Programmazione delle attività del Comitato)

1. Entro il 30 settembre di ogni anno il Comitato presenta all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale il programma di attività per l'anno successivo, con l'indicazione del relativo fabbisogno finanziario. La parte del programma relativa alle funzioni delegate è presentata anche all'Autorità. Il Presidente del Consiglio regionale trasmette il programma di attività al Presidente della Regione e alla Commissione consiliare competente.
2. L'Ufficio di Presidenza, previa discussione cui partecipa anche il Presidente del Comitato, esamina ed approva il programma. I mezzi e le risorse da iscriverne nella previsione di spesa del bilancio del Consiglio regionale sono determinati in conformità al programma di attività.
3. Entro il 31 marzo di ogni anno il Comitato presenta al Consiglio regionale e all'Autorità:
 - a) una relazione sul sistema delle comunicazioni in ambito regionale nonché sull'attività svolta nell'anno precedente;
 - b) il rendiconto della gestione della propria dotazione finanziaria che è allegato al rendiconto annuale del Consiglio regionale.
4. La relazione di cui al comma 3, lettera a), è trasmessa dal Presidente del Consiglio regionale al Presidente della Regione.
5. Il Comitato, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza, rende pubblici il programma di attività e la relazione annuale di cui al comma 3, lettera a), attraverso gli strumenti informativi ritenuti opportuni.

Art. 15

(Collaborazione con gli enti locali)

1. Ai fini dell'esercizio dell'attività di vigilanza correlata alle funzioni gestionali e di controllo di cui all'articolo 12, comma 1, lettere b) e c), gli enti locali comunicano al Comitato i provvedimenti di competenza concernenti le postazioni emittenti radiotelevisive, nonché gli impianti di radiotrasmissione, o di ripetizione dei segnali di telefonia fissa e mobile o di ogni altra sorgente di emissioni radioelettriche.

Art. 16

(Dotazione organica)

1. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, d'intesa con l'Autorità individua, all'interno delle strutture del Consiglio regionale, la struttura di supporto al Comitato. Tale struttura è posta alle dipendenze funzionali del Comitato ed opera in piena autonomia rispetto al restante apparato regionale. La struttura può essere integrata, previa intesa sulle modalità e le procedure di integrazione tra l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, la Giunta regionale e il Presidente del Comitato, dall'apporto permanente o speciale di altri uffici regionali.

RELAZIONE ANNUALE 2023

2. La dotazione organica della struttura di cui al comma 1 è determinata d'intesa con l'Autorità e l'assegnazione del relativo personale e delle risorse è approvata secondo le vigenti norme regionali sull'organizzazione del Consiglio regionale.
3. Nell'esercizio delle proprie funzioni il Comitato può attivare rapporti di collaborazione con soggetti od organismi di riconosciuta indipendenza e competenza, nell'ambito delle previsioni di spesa contenute nel programma approvato dall'Ufficio di Presidenza.

Art. 17

(Gestione amministrativa, economica e finanziaria)

1. Nell'ambito delle previsioni contenute nel programma annuale di attività e della corrispondente dotazione finanziaria, il Comitato gode di autonomia gestionale.
2. Gli atti per la gestione tecnica, finanziaria e amministrativa riguardanti l'attività del Comitato sono di competenza del dirigente responsabile della struttura di supporto, sulla base degli indirizzi impartiti dal Comitato.
3. Il dirigente di cui al comma 2 è nominato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, previa intesa con il Presidente del Comitato. Esso è soggetto alla responsabilità prevista per i dirigenti regionali e risponde del suo operato al Presidente del Comitato.

Art. 18

(Abrogazione)

1. La legge regionale 27 dicembre 1991, n. 85 è abrogata.

Art. 19

(Norma di coordinamento)

1. Ove in leggi regionali figurì la locuzione "Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi", tale locuzione deve intendersi sostituita con "Comitato regionale per le comunicazioni".

Art. 20

(Modificazione alla legge regionale 26 maggio 1998, n. 41)

Articolo abrogato dall'art. 22 della L.R. 18 aprile 2008, n. 11. Sostituiva la lettera d) del comma 1 dell'art. 10 della L.R. 26 maggio 1998, n. 4.

Art. 21

(Norma transitoria)

1. In sede di prima applicazione, alla elezione dei membri del Comitato ed alla nomina del suo Presidente si provvede entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.
2. Nelle more dell'adozione del regolamento interno di cui all'articolo 9, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni vigenti per il Co.Re.Rat.
3. All'eventuale incremento della dotazione organica di cui all'articolo 16 si provvede con la legge finanziaria per l'anno 2002.

Art. 22

(Norma finanziaria)

1. L'onere derivante dall'applicazione della presente legge è valutato in lire 300 milioni (euro 154.937) per l'anno 2001 e in annui euro 420.000 a decorrere dall'anno 2002.
2. L'onere di cui al comma 1 trova copertura nell'obiettivo programmatico 1.1.1. "Consiglio regionale" e si provvede per l'anno 2001 mediante riduzione di pari importo dello stanziamento iscritto al capitolo 69000 "Fondo globale per il finanziamento di spese correnti", dell'obiettivo programmatico 3.1. "Fondi globali", a valere sull'accantonamento previsto al punto A.1 "Istituzione del Co.Re.Com", dell'allegato 1 del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2001. A decorrere dall'anno 2002:
 - a) quanto a euro 155.000 si provvede mediante riduzione di pari importo dello stanziamento iscritto al capitolo 69000 "Fondo globale per il finanziamento di spese correnti", dell'obiettivo programmatico 3.1. "Fondi globali", a valere sull'accantonamento previsto al punto A.1 "Istituzione del Co.Re.Com", dell'allegato 1 del bilancio di previsione pluriennale della Regione per gli anni 2001/2003;
 - b) quanto a euro 265.000 grava sul bilancio del Consiglio regionale e trova copertura nello stanziamento iscritto sul capitolo 20000 "Fondo per il funzionamento del Consiglio regionale" dell'obiettivo programmatico 1.1.1. "Consiglio regionale" del bilancio di previsione pluriennale della Regione per gli anni 2001/2003.
3. Le risorse trasferite dall'Autorità per l'esercizio delle funzioni delegate previste all'articolo 13 sono iscritte nello stato di previsione dell'entrata del bilancio del Consiglio regionale.
4. Nel bilancio del Consiglio regionale, di cui all'articolo 5 della legge regionale 28 febbraio 2011, n. 3 (Disposizioni in materia di autonomia funzionale e nuova disciplina dell'organizzazione amministrativa del Consiglio regionale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 30 luglio 1991, n. 26 (Ordinamento amministrativo del Consiglio regionale)), sono inserite apposite voci di spesa per l'attività e le funzioni, proprie e delegate, del Comitato.
5. Per l'applicazione della presente legge la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di bilancio e finanze, le occorrenti variazioni di bilancio.

